ITCG

ENRICO FERMI - TIVOLI

VIA ACQUAREGNA, 112 - 00019 TIVOLI (RM)

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

CLASSE: 5° SEZ. C ARTICOLATA - SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZI:

- AFM (AMMINISTRAZIONE – FINANZA-MARKETING)
- RIM (RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING)

Elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 e art.10 della Ordinanza Ministeriale n°65 del 13 marzo 2022

Il presente documento e stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719.

Docente coordinatore della classe
Prof. Andrea Curatola

Dirigente Scolastica
Prof.ssa Annamarina Iorio

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materie comuni	Corso	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	AFM/RIM	**Prof. LUPO Michele Angelo**	
Storia	AFM/RIM	**Prof. LUPO Michele Angelo**	
Lingua inglese	AFM/RIM	**Prof.ssa FORTE Marianna**	
Matematica	AFM/RIM	**Prof.ssa SOLDATELLI Alessia**	
Scienze motorie e sportive	AFM/RIM	**Prof.ssa RICCI Stefania**	
Religione cattolica e materia alternativa	AFM/RIM	**Prof. MICOZZI Fabrizio**	
Materie d'indirizzo			
Lingua Francese	AFM/RIM	**Prof.ssa COLICCHIO Maria Teresa**	
Lingua Spagnola	RIM	**Prof.ssa VANNOZZI AURORA**	
Diritto/Relazioni Internazionali	RIM	**Prof.ssa METRANGOLO Mariacristina**	
Diritto Economia Politica- Sc. Finanze	AFM	**Prof.ssa ALOISE Filomena**	
Economia Aziendale	AFM	**Prof.ssa ZAVETTIERI Maria**	
Economia Aziendale e Geopolitica	RIM	**Prof. CURATOLA Andrea**	

INDICE

1.	PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	Pag. 3
2.	QUADRO RIEPILOGATIVO DELL'ITCG E. FERMI DI TIVOLI	Pag. 4
3.	PROFILO PROFESSIONALE E FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI	Pag. 5
	3.1 QUADRO ORARIO	Pag. 6
	3.2 SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	Pag. 9
4.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 14
	4.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	Pag. 14
	4.2 ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	Pag. 15
	4.3 ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	Pag. 15
	4.4 RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 16
5.	PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	Pag. 22
	5.1 OBIETTIVI TRASVERSALI	Pag. 22
	5.2 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI	Pag. 24
	5.3 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Pag. 25
6.	TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER CIASCUNA DISCIPLINA	Pag. 28
7.	ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA REALIZZATE NEL CORSO DEL TRIENNIO	Pag. 36
8.	PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 37
9.	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA	Pag. 38
10.	NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE VARIE DISCIPLINE (art 17 comma 9 OM 62)	Pag. 39
11.	PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 43
12.	SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	Pag. 47
13.	GRIGLIE DI VALUTAZIONE	Pag. 48

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto "Enrico Fermi" da più di 60 anni è una realtà consolidata nel tessuto socioeconomico e culturale della valle dell'Aniene e si propone come ente promotore di formazione intellettuale dei giovani che lo frequentano.
In linea di massima il bacino di utenza dell'Istituto comprende il comune di Tivoli e della Valle dell'Aniene, spingendosi sino ai confini del vicino Abruzzo; l'obiettivo del "Fermi" è dare agli studenti e alle studentesse una formazione completa e al passo con i tempi, per farli maturare come persone e renderli protagonisti nella società di domani. Per questo abbiamo creato una didattica innovativa, con insegnamenti di qualità e il confronto con aziende ed enti pubblici. Abbiamo una biblioteca multimediale, un accogliente auditorium con 280 posti e un pianoforte per i concerti, una grande palestra per le attività sportive e laboratori con computer, stampanti tradizionali e 3D, programmi di grafica e progettazione. Particolare attenzione è rivolta alle lingue straniere, con stages di studio e di lavoro all'estero e con la preparazione agli esami Cambridge e DELF. Organizziamo corsi di teatro e di musica e partecipiamo a programmi nazionali come NoiSiamoFuturo e Cinema Agenda 2030. Soprattutto coinvolgiamo i ragazzi in progetti di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) nella pubblica amministrazione, nelle imprese, in studi di geometri, ingegneri, commercialisti e in agenzie di comunicazione, grafica e marketing.
I due settori principali dell'Istituto sono quello Tecnologico e quello Economico. Il settore Tecnologico comprende gli indirizzi "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (ex Geometra) e "Grafica e comunicazione". Il settore Economico comprende invece gli indirizzi "Amministrazione, finanza e marketing" (ex Ragioneria), "Sistemi informativi aziendali" (ex Programmatori) e "Relazioni internazionali per il marketing".
Una volta conseguito il diploma, è possibile partecipare a concorsi pubblici o proseguire gli studi, iscrivendosi a una facoltà universitaria o a un'accademia militare. Per adulti e giovani maggiorenni sono attivi i corsi serali di "Amministrazione, finanza e marketing" e "Costruzioni, Ambiente e Territorio", con 23/24 ore settimanali.

2. QUADRO RIEPILOGATIVO DELL'ITCG E. FERMI - TIVOLI

Dirigente scolastico	Annamarina Iorio
Collaboratori del Dirigente Scolastico	Vicario: prof. Giovanni Sanelli / Collaboratore: prof.ssa Donatella Crocchiante
D.S.G.A.	Dott.ssa Elena Moreschini
Totale numero classi	n. 36
Totale numero insegnanti	n. 109
Totale numero degli studenti	n. 829
Laboratori	n. 7 (informatica, economia aziendale, costruzioni, chimica, scienze, fisica, lingue straniere, aula attrezzata)
Biblioteca	Con una dotazione di oltre 6000 volumi
Palestre	n. 2
Campo pallacanestro/pallavolo all'aperto	sì
Accesso ad Internet	sì
Auditorium	n. 300 posti
Indirizzo	Via Acquaregna 112, 00019 - Tivoli (Rm)
Numeri utili	Tel. 06 121126985 / 06 21126986
E-mail	rmtd07000g@istruzione.it

3. PROFILO PROFESSIONALE E FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

L'identità del nostro istituto è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa dai nostri indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.
Al termine del percorso quinquennale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il programma di studio utilizza metodologie didattiche innovative: grazie alla didattica laboratoriale e al PCTO, gli studenti acquisiscono i risultati previsti dal profilo d'uscita dei singoli indirizzi.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di: - analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; - analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; - orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; - intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; - utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; - distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; - elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; - analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei settori.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, consolidamento di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore.

Il quinto anno è, inoltre, dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

3.1 QUADRO ORARIO

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO					
DISCIPLINE	**ore**				
	1° biennio		**2° biennio**		**5 anno**
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	**2^**	**3^**	**4^**	**5^**
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	**132**
Lingua inglese	99	99	99	99	**99**
Storia	66	66	66	66	**66**
Matematica	132	132	99	99	**99**
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	**66**
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	**33**
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	**495**
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	**561**
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	**1056**

3.2 SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

3.2.1 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDI

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.
Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

3.2.2 Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).
L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.
Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.
Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto-legge 1° settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.
I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

3.2.3 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

3.2.4. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro- fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.
In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

3.2.5 Competenze del profilo indirizzo amministrazione, finanza e marketing

Il profilo di indirizzo prevede al termine del percorso l'acquisizione delle seguenti competenze:

- competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo);
- competenze specifiche dell'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda riconoscendone le articolazioni e realizzando applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende;

- competenze idonee ad orientarsi a operare nei mercati finanziari contribuendo all'elaborazione di proposte per individuare le migliori soluzioni rispetto ad una situazione data;
- competenze per riconoscere l'importanza del Bilancio Sociale ed Ambientale ed i fattori che caratterizzano le responsabilità dell'Impresa.
- la capacità di integrare le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche ed informatiche per operare in modo integrato nel sistema informativo dell'azienda contribuendo sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

3.2.6 La figura del diplomato in AFM

La tradizionale figura del ragioniere ha subito una profonda e complessa trasformazione in relazione alle nuove richieste del mondo del lavoro e della società. Oggi l'Istituto Tecnico Economico prepara il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) a diventare un professionista capace di operare con competenza all'interno del mondo della produzione e del commercio, delle banche, delle assicurazioni, della pubblica amministrazione. Il denominatore comune della sua preparazione è una cultura di base solida, varia, con competenze comunicative, tecniche e gestionali. In particolare, il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing che l'Istituto "E. Fermi" vuole preparare è un professionista che possiede una visione integrata della realtà aziendale e ne segue la complessa evoluzione, dimostrando competenza, flessibilità, capacità di partecipazione e di direzione del lavoro organizzato e di gruppo.
Tutta l'attività didattico-educativa e tutte le risorse dell'Istituto convergono per promuovere negli studenti:
⇒ la crescita umana, intesa come
- scoperta delle proprie risorse ed attitudini;
- sviluppo di progettualità;
- consapevolezza del proprio ruolo;
- capacità di inserimento nel contesto sociale e istituzionale;

⇒ l'autonomia di apprendimento, intesa come
- acquisizione di una metodologia;
- abitudine a contestualizzare le problematiche, evidenziando i nessi tra elementi e fattori in gioco;
- disposizione ad utilizzare, rivedere ed aggiornare le proprie attitudini;

⇒ la professionalità specifica, intesa come
- possesso di specifiche competenze economico-giuridiche;
- possesso di una metodologia efficace nell'affrontare le situazioni problematiche e di capacità di utilizzo di strumenti, modelli, linguaggi;
- possesso di capacità organizzative sia individuali che di gruppo;

- possesso di capacità progettuali;
- consapevolezza del proprio ruolo e del ruolo della propria professione in ambito civico-sociale.

Quali possibilità si aprono al diplomato in AFM?

Il diploma, per la completezza e la flessibilità della formazione, consente:

⇒ di continuare la propria formazione superiore mediante

- l'accesso ai corsi post-diploma;
- l'accesso a tutti i corsi di laurea, in modo particolare ai corsi delle facoltà di area economica, giuridica, linguistica;

⇒ di accedere immediatamente al mondo del lavoro presso

- aziende;
- istituti bancari;
- assicurazioni;
- uffici di consulenza del lavoro e fiscali;
- enti pubblici.

La pluralità di prospettive disponibili a un diplomato del "E. Fermi" è fondata anche sulla capacità dell'Istituto di mantenersi in costante e proficuo contatto con il mondo esterno per coglierne i nuovi trend e bisogni, per rispondere con prontezza ed efficacia alle sfide dell'evoluzione socioculturale e produttiva in atto.

Il profilo formativo in uscita:

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5°C, articolata nei corsi RIM e AFM è composta da 15 allievi (9 per l'indirizzo RIM, 6 per quello AFM)
(non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

4.1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI

(non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

N. 15 Alunni

EVENTUALE PRESENZA DI ALUNNI DSA

(non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Anno Scolastico	Classe	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ritirati	n. ammessi alla classe success.
2019/2020	**TERZA**	**24**		1		**23**
2020/2021	**QUARTA**	**23**				**16**
2021/2022	**QUINTA**	**15**	2	3		

4.2 ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIE	IND	DOCENTI	CONTINUITÀ 3°anno	CONTINUITÀ 4° anno	CONTINUITÀ 5° anno
Lingua e letteratura italiana	AFM/RIM	Prof. LUPO Michele Angelo	X	X	X
Storia	AFM/RIM	Prof. LUPO Michele Angelo	X	X	X
Lingua inglese	AFM/RIM	Prof.ssa FORTE Marianna			X
Matematica	AFM/RIM	Prof.ssa SOLDATELLI Alessia			X
Scienze motorie e sportive	AFM/RIM	Prof.ssa RICCI Stefania	X	X	X
Religione catt. e mat. altern.	AFM/RIM	Prof. MICOZZI Fabrizio	X	X	X
MATERIE D'INDIRIZZO					
Lingua Francese	AFM/RIM	Prof.ssa COLICCHIO Maria Teresa			X
Lingua Spagnola	RIM	Prof.ssa VANNOZZI Aurora			X
Diritto/Relazioni Internazionali	RIM	Prof.ssa METRANGOLO Mariacristina			X
Diritto Ec. Politica- Sc. Finanze	AFM	Prof.ssa ALOISE Filomena	X	X	X
Economia Aziendale	AFM	Prof.ssa ZAVETTIERI Maria			X
Ec. Aziendale e Geopolitica	RIM	Prof. CURATOLA Andrea			X

4.3 CREDITO SCOLASTICO

non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

Nel rispetto dei riferimenti normativi e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- 0,10 punti per gli alunni che non hanno effettuato più di n. 30 gg. (da 20 a 30 gg.) di assenza nel corso dell'anno scolastico.
- 0,40 punti per la partecipazione alle attività complementari della scuola;
- 0,10 punti per ogni attestazione di crediti formativi esterni, ritenuti validi.
- Per la proficua partecipazione all'insegnamento di Religione cattolica o per la proficua partecipazione alle attività alternative: p. 0,20.
- Il punto di credito scolastico verrà assegnato nel caso si raggiunga almeno il risultato di 0,50.

Criteri di attribuzione del credito scolastico del 5° anno

TABELLA di cui all'allegato A del D.Lgs. 62/2017 richiamato dall'art. 11, comma 1, dell'O.M. 65/2022

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- 0,10 punti per gli alunni che non hanno effettuato più di n. 30 gg. (da 20 a 30 gg.) di assenza nel corso dell'anno scolastico.
- 0,40 punti per la partecipazione alle attività complementari della scuola;
- 0,10 punti per ogni attestazione di crediti formativi esterni, ritenuti validi.
- Per la proficua partecipazione all'insegnamento di Religione cattolica o per la proficua partecipazione alle attività alternative: p. 0,20.
- Il punto di credito scolastico verrà assegnato nel caso si raggiunga almeno il risultato di 0,50.

Il credito scolastico ottenuto nel quinto anno verrà sommato a quello del secondo biennio e si procederà alla conversione del credito totale così ottenuto applicando la tabella 1 di cui all'allegato C dell'OM 65/2022 di seguito riportata:

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

4.4 RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe alla fine del corrente anno scolastico concorda nel ritenere discreti i risultati didattici raggiunti dai ragazzi. Il livello medio della classe non è eccellente, fatta eccezione per un ristrettissimo numero di alunni, i quali hanno mostrato invece costanza, determinazione e significativo interesse per lo studio, con risultati assai brillanti anche negli anni precedenti. Alcuni possono vantare risultati molto positivi in tutte le discipline, ovvero la capacità di rielaborare in termini critici i contenuti, e di operare collegamenti interdisciplinari. Invece, un gruppo maggioritario di studenti e studentesse si è impegnato a fasi alterne. Non hanno aiutato le note difficoltà dovute alla pandemia dell'ultimo biennio. Peraltro, è risultata sfavorevole la circostanza, casuale, che gli alunni hanno visto cambiare molti insegnanti diversi nel triennio. Nel corrente, ultimo anno per gli alunni meno motivati questa discontinuità ha un po' pesato sulla preparazione complessiva, specie sul versante dell'approfondimento e della capacità di stabilire connessioni fra gli argomenti e le discipline. Gli insegnanti hanno utilizzato per la valutazione diagnostica delle conoscenze e delle competenze le griglie di valutazione adottate dai singoli dipartimenti, nonché quelle presenti nel PTOF d'istituto. Non si sono registrati casi di significativa intemperanza disciplinare. Gli alunni hanno seguito, come previsto dalla normativa, i percorsi trasversali per l'orientamento proposti (PCTO).

Nella didattica di ogni docente si è rispettato il criterio di presentare agli allievi uno sviluppo organico delle varie materie, fondato sui concetti essenziali per una formazione culturale il più possibile critica e consapevole. Ci si è sempre adoperati per guidare gli alunni verso l'acquisizione di un'autonomia operativa, che li rendesse capaci di muoversi, senza troppe difficoltà, nella ricerca personale.

L'eterogeneità della classe si è manifestata anche durante gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, durante i quali sono stati attivati rispettivamente la DAD e la DID. Infatti, superata la prima fase, durante la quale gli alunni hanno evidenziato un momento di comprensibile disorientamento, dovuto al cambiamento delle modalità didattiche, ma soprattutto alla difficoltà di reperire strumenti informatici adeguati, l'atteggiamento della classe è diventato propositivo e costante nella partecipazione e nell'impegno.

Nell'anno in corso la D.A.D. è stata attivata solo per gli alunni costretti a casa perché affetti da Covid 19.

Il profilo della classe risulta essere, dal punto di vista della disciplina, connotato da buona educazione, affabilità e correttezza. Il comportamento sostanzialmente rispettoso degli alunni ha consentito di lavorare con tranquillità, in modo tale da portare a compimento i programmi in quasi tutte le discipline; tuttavia, è necessario osservare che alcuni allievi non hanno rispettato i doveri scolastici riguardo alla frequenza alle lezioni che è risultata non assidua, alla partecipazione poco attiva in classe, all'impegno non costante nello studio pomeridiano.

Dal punto di vista didattico, come già evidenziato, la classe ha raggiunto un livello di preparazione globalmente discreto con differenziazioni anche notevoli nei livelli di profitto individuale in base alle attitudini ed al rendimento dei singoli.
In particolare, la classe presenta da un lato un ristretto gruppo di alunni che ha dimostrato una partecipazione ed un impegno regolari ed un efficiente metodo di studio. Questi allievi hanno raggiunto risultati tali da conseguire un profitto medio più che buono.
D'altra parte, un gruppo di alunni ha partecipato meno attivamente e soprattutto ha dimostrato un impegno non sempre adeguato e responsabile; si ribadisce che per alcuni di questi sono emerse oggettive difficoltà a causa di lacune consolidate e non colmate nei precedenti anni scolastici tali da non consentire di assolvere pienamente alle richieste dell'insegnante.
Circa il percorso di crescita complessiva che i docenti si attendevano dalla classe è opportuno osservare che, in questo ultimo anno, naturale conclusione del percorso scolastico, gli alunni hanno sviluppato solo in parte l'attitudine alla riflessione critica più volte sollecitata dagli insegnanti.
Il gruppo-classe è nel complesso abbastanza coeso, si caratterizza per comportamenti corretti e rispettosi delle regole di convivenza scolastica nella maggior parte della sua compagine e per una piccola parte per esuberanza, poca puntualità e scarso senso di responsabilità, ma complessivamente nella classe non vi sono stati casi gravi di indisciplina. Il Consiglio di Classe ha attivato una serie di interventi basati su una didattica personalizzata ed individualizzata, calibrando la propria offerta sulla specificità dei loro bisogni formativi per potenziare determinate abilità o per far loro acquisire specifiche competenze.
La classe risulta piuttosto eterogenea rispetto al profitto e ai livelli di apprendimento raggiunti. Il profitto generale evidenzia quattro fasce di livello.
La prima fascia è costituita da un piccolo gruppo di discenti responsabili, che studia in modo costante e proficuo, sa far uso dei linguaggi specifici, approfondisce tutte le discipline anche sul piano dell'argomentazione e rielaborazione personale, riuscendo ad essere autonomo nello studio e nei collegamenti interdisciplinari.
Il secondo gruppo ha elaborato una preparazione globalmente discreta, non avendo sempre approfondito le tematiche oggetto di studio e avendo riscontrato alcune difficoltà nell'analisi e rielaborazione critica dei contenuti.
Un terzo gruppo di studenti, quello più numeroso, ha mostrato un'applicazione discontinua e un metodo di lavoro non sempre organizzato; i livelli di apprendimento raggiunti nei diversi ambiti disciplinari risultano comunque mediamente sufficienti.
L'ultima fascia, la meno consistente, è costituita dagli alunni che, se opportunamente stimolati, eseguono il lavoro assegnato, anche se permangono difficoltà nella fluida e corretta esposizione dei contenuti, sia in forma scritta che orale e nelle abilità esecutive in alcune discipline, riportando, ad oggi, livelli di apprendimento insufficienti in qualche disciplina, che avrebbero potuto migliorare con una applicazione in classe e uno studio serio e approfondito a casa.
Nel corso del triennio l'applicazione allo studio, costantemente sollecitata dai docenti, non è stata sempre efficace e soddisfacente per una parte della classe. Per alcuni alunni si sono riscontrati, infatti, periodi di scarso impegno e di sottrazione all'adempimento dei propri doveri. Questo atteggiamento ha fatto sì che i risultati conseguiti non fossero all'altezza delle loro potenzialità.
Alcuni alunni hanno dimostrato un costante impegno, serietà e responsabilità nello studio riuscendo solo in parte a coinvolgere il resto della classe.

Va rilevato, inoltre, che alcuni alunni sono partiti con carenze di base e, pur motivati all'apprendimento, non sempre hanno potuto consolidare le loro conoscenze, che si sono basate su uno studio mnemonico e un'esposizione acritica.
Nel corso del triennio si è data particolare rilevanza alla partecipazione a visite guidate, mostre, eventi, concorsi, progetti, coerenti con il curriculo specifico della scuola e in collaborazione con realtà imprenditoriali e culturali del territorio.
Gli argomenti sono stati svolti come da programmazione iniziale con gli opportuni accorgimenti determinati dall'emergenza COVID19 con necessaria rimodulazione delle attività didattiche tenendo conto della mutata situazione organizzativa, ambientale, sociale e psicologica che tutta la popolazione scolastica si è trovata, in un brevissimo lasso di tempo, a dover affrontare. Per l'elaborazione di questa rimodulazione didattica, dunque, si è partiti dalla consapevolezza che anche le eventuali attività di didattica a distanza dovessero prevedere, così come qualsiasi intervento didattico, la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione nuova, digitalmente aumentata tra docenti e alunni.

Contenuti
I contenuti delle lezioni sono quelli programmati all'inizio dell'anno scolastico (presenti nella programmazione disciplinare del singolo docente, a cui si rimanda per i dettagli), ma, per quanto sopra evidenziato, rimodulati e in alcuni casi ridotti, attinti dai libri di testo in uso, ma anche da altre fonti liberamente scelte dal docente: visione di filmati, documentari, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube, ecc.).
Tempi
Anche i tempi delle attività sono stati rimodulati all'inizio dell'anno scolastico in relazione alle imponderabili difficoltà causate dall'emergenza pandemica che ha pesantemente condizionato i due anni scolastici precedenti

5. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Nelle riunioni del Consiglio di Classe tenute all'inizio dell'anno scolastico, si sono stabiliti obiettivi, metodologie, strumenti di analisi e di verifica, criteri di valutazione comuni a tutte le discipline.

5.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi comportamentali:

- consolidare il rispetto e la dignità dei docenti, degli altri allievi e delle loro opinioni;
- consolidare i rapporti di reciproca fiducia, solidarietà e collaborazione;
- consolidare l'abitudine all'ordine, alla precisione, alla puntualità ed al senso di responsabilità;
- consolidare l'autonomia allo studio;
- conseguire un'autonomia di giudizio e di scelta consapevole;
- consolidare il rispetto per l'ambiente scolastico ed il materiale didattico;
- promuovere una coscienza della prevenzione degli infortuni, attraverso l'analisi dei rischi e soprattutto attraverso un comportamento rispettoso delle prescrizioni normative di carattere generale e del regolamento di istituto;
- sviluppare un impegno culturale, anche attraverso attività extrascolastiche;
- raggiungere la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini.

Obiettivi cognitivi:

- sviluppare le capacità logico-riflessive in modo tale da consentire agli allievi una rielaborazione critica dei contenuti, opportuni collegamenti disciplinari ed interdisciplinari ed una lettura autonoma dei diversi generi testuali;
- rafforzare l'autonomia organizzativa e decisionale;
- migliorare la padronanza delle proprie abilità espressive, per consentire agli alunni un uso corretto della lingua scritta e parlata e scelte lessicali e stilistiche appropriate;
- potenziare la motivazione allo studio e la sistematicità dell'impegno applicativo;
- costruire piani di lavoro utili alla formazione umana e professionale degli allievi.

Competenze di cittadinanza:

Costruzione del sé:

- imparare ad imparare (comprendere i concetti, osservare, riflettere sui propri comportamenti, metodo di studio autonomo, uso strumenti specifici);
- progettare (saper prevedere).

Relazione con gli altri:

- comunicare, comprendere, rappresentare (usare una terminologia appropriata, analizzare il discorso, comunicare con la scrittura);
- collaborare e partecipare: saper discutere, rispettare i punti di vista, partecipare, essere flessibili, saper motivare gli altri;
- agire in modo autonomo e responsabile esercitare coerenza tra conoscenze, valori e comportamento, assumere responsabilità, prendere decisioni.

Rapporto con la realtà:

- risolvere i problemi: fattibilità e consapevolezza dell'incertezza;
- individuare collegamenti e relazioni: classificare, costruire ipotesi, consapevolezza della complessità;
- acquisire ed interpretare l'informazione: riconoscere ragionamenti errati, formarsi opinioni, consapevolezza del pregiudizio, consapevolezza dei valori.

5.2 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI

Di seguito, secondo una suddivisione nelle varie aree di pertinenza, vengono elencati gli obiettivi generali di apprendimento che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità dell'Istituto.

AREA DEI LINGUAGGI	• Comprendere gli elementi essenziali di un messaggio in un contesto noto. • Esporre e argomentare in modo semplice e comprensibile i contenuti. • Leggere e comprendere il contenuto essenziale di un testo scritto individuando gli elementi caratteristici delle varie tipologie testuali, in contesti noti. • Produrre testi rispettandone schematicamente la tipologia (descrittiva, narrativa, argomentativa, espositiva), in contesti noti in una lingua semplice e sostanzialmente corretta. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali. • Utilizzare in maniera semplice il linguaggio settoriale della lingua straniera prevista nel percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
AREA STORICO-SOCIALE	• Operare, in maniera semplice, confronti generali tra differenti epoche storiche, culture e aree geografiche. • Collocare in maniera essenziale gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali. • Essere consapevolezza del valore sociale della partecipazione attiva alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. • Conoscere le regole fondamentali della cittadinanza nell'ambito dell'esperienza quotidiana e i diritti fondamentali della Costituzione.
AREA SCIENTIFICO MATEMATICA	• Utilizzare in maniera semplice le tecniche e le procedure di calcolo rappresentandole anche sotto forma grafica. • Risolvere semplici esercizi. • Individuare le strategie per le soluzioni dei problemi. • Analizzare e interpretare in maniera semplice i dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendo adeguate rappresentazioni grafiche.
AREA TECNICA DI INDIRIZZO	• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività • Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. • Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

	• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. • Inquadrare il contesto geopolitico internazionale e i relativi condizionamenti all'attività di impresa • Individuare le principali problematiche relative al commercio internazionale

Per gli ***"obiettivi disciplinari specifici"*** si fa riferimento ai programmi delle singole discipline allegate al presente Documento (Allegato 2)

5.3 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'organizzazione del lavoro è avvenuta tramite il Collegio dei docenti, le riunioni per materie, le riunioni per aree disciplinari ed i Consigli di classe.
Le ore di lezione sono state distribuite in modo conforme alle indicazioni delle linee guida ed ai quadri orario previsti per il corso e l'articolazione in questione.
L'attività didattica e curricolare è riportata nei programmi allegati.
Come supporto all'attività didattica sono stati realizzati:

- incontri antimeridiani con le famiglie degli alunni;
- incontri pomeridiani con le famiglie degli alunni;
- colloqui proposti dalla coordinatrice su richiesta del C.d.c.;
- colloqui su richiesta dei genitori.

Per ciascuna area disciplinare sono stati utilizzati metodologie e strumenti didattici sotto riportati:

Metodologia

La metodologia adottata ha tenuto conto delle condizioni soggettive degli allievi, per favorire il consolidamento e lo sviluppo delle specifiche capacità di ognuno.

- lezione frontale;
- problemi solving;
- percorsi individualizzati;
- lavoro di gruppo;
- attività di recupero/potenziamento;
- lavoro assistito in classe;
- conversazione collegiale in classe;
- esercitazioni in classe;
- classe capovolta.

Mezzi e strumenti

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- uso del libro di testo e altre fonti scritte (dispense, schede di lavoro guidate, ecc.);
- uso dei laboratori;
- uso dei mezzi informatici;
- uso dei mezzi audiovisivi;
- uso della fotocopiatrice;
- uso della biblioteca;
- uso delle palestre;
- uscite sul territorio;
- partecipazione a conferenze;
- interventi di personale esperto.

Prove di verifica

Le operazioni di osservazione, rilevazione ed accertamento delle conoscenze e capacità conseguite dagli alunni nelle varie fasi del processo didattico si sono svolte con l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- prove oggettive;
- questionari;
- griglie e mappe concettuali a completamento;
- lavoro individualizzato o di gruppo in classe;
- prove pratiche;
- produzione di elaborati scritto / grafici;
- interrogazioni tradizionali;
- interrogazioni tradizionali programmate;
- interventi dal posto;
- esercitazioni e traduzioni in lingua;
- ricerche;
- realizzazione di manufatti.

Valutazione

Le valutazioni sistematiche riportate sul Registro personale hanno verificato il livello di apprendimento raggiunto da ogni alunno.
In coerenza con quanto enunciato nel P.T.O.F. il livello globale di maturazione di ogni alunno è stato valutato con scansione periodica (n.2 in un anno) con una valutazione che:

- riassume quanto appreso dallo studente fino a quel punto;
- evidenzia il grado di crescita ed il profilo formativo;
- classifica il rendimento rispetto agli obiettivi didattici fissati ed alla sua situazione di partenza;
- offre indicazioni sull'efficacia della programmazione in atto ed elementi per i successivi interventi educativi;
- certifica a fine anno l'ammissione dell'alunno all'Esame di Stato.

6. TIPOLOGIA ATTIVITA' FORMATIVE DISTINTE PER DISCIPLINA

Modalità di lavoro del Cdc distinte per disciplina

MODALITÀ	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Spagnolo	Economia Aziendale Economia Aziend. e Geop.	Diritto	Economia Politica Relazioni Internazionali	Scienze motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving				X				X			
Metodo induttivo			X	X				X			
Lavoro di gruppo	X	X			X	X	X				
Discussione guidata	X								X	X	
Analisi di casi				X				X		X	

Strumenti di verifica utilizzati dal Cdc distinti per disciplina

STRUMENTI UTILIZZATI	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Spagnolo	Economia Aziendale Economia Aziend. Geop.	Diritto	Relazioni Internazionali Economia Politica	Scienze motorie
Verifica orale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x
Prova di laboratorio						x	x	x			
Componimento o problema - Analisi del testo		x		x				x			
Questionario	x		x		x	x	x		x	X	x
Prove strutturate					x	x	x		x	X	
Relazione	x	x	x					x	x	X	
Esercizi				x	x	x	x	x			

Strumenti utilizzati dal Cdc distinte per disciplina

STRUMENTI UTILIZZATI	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Spagnolo	Economia Aziendale Economia Aziend. E Geop.	Diritto	Relazioni Internazionali Economia Politica	Scienze motorie
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Altri libri											
Dispense	x		x								X
Lettore CD					x	x	x				
Laboratori					x	x	x	x			
Visite guidate											
Altro: fotocopie, slide del docente	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Quotidiani e/o riviste	x		x					x	x	x	

Modalità di lavoro del Cdc nei casi di DAD distinte per disciplina

MODALITÀ	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Spagnolo	Economia Aziendale Economia Aziendale e geopolitica	Diritto	Relazioni Internazionali Economia Politica	Scienze motorie
Video Lezione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione asincrona	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Strumenti di verifica utilizzati dal Cdc nei casi di DAD distinti per disciplina

STRUMENTI UTILIZZATI	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Spagnolo	Economia Aziendale Economia Aziendale e geopolitica	Diritto	Relazioni Internazionali Economia Politica	Scienze motorie
Video interrogazione	x										
Video presentazione											x
Esercizi		x	x	x	x	x	x				x
Test strutturati/semistrutturati					x	x	x				x
Elaborati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Strumenti di utilizzati dal Cdc nei casi di DAD distinti per disciplina

STRUMENTI UTILIZZATI	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Spagnolo	Economia Aziendale Economia Aziendale e geopolitica	Diritto	Relazioni Internazionali Economia Politica	Scienze motorie
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Altri libri		x	x		x	x	x	x			
Slide del docente							x				x
Quotidiani e/o riviste	x	x					x		x		
Materiale online	x			x	x	x	x		x	x	x
Video/Documentari	x				x		x				x

Tabella Tassonomica

VOTI	LIVELLI	DESCRITTORI		
		Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
1 – 2	**Nullo**	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	**Scarso**	Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze.
4	**Gravemente insufficiente**	Frammentarie, incomplete e superficiali.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione. Comprende il testo in modo parziale. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette. Guidato esprime valutazioni molto superficiali.
5	**Insufficiente**	Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici. Non coglie tutti i livelli del testo. Si esprime non sempre correttamente.	Effettua analisi superficiali e sintesi imprecise. Sulla base di queste esprime valutazioni superficiali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplice.
6	**Sufficiente**	Essenziali e poco approfondite	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. Comprende globalmente il testo. Si esprime in modo semplice e corretto.	Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite.
7	**Discreto**	Essenziali, con padronanza di alcuni argomenti	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi più complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato. Si esprime correttamente ed in modo abbastanza appropriato.	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.
8	**Buono**	Complete e coordinate	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende tutti i livelli del testo. Si esprime correttamente e appropriatamente.	Compie analisi corrette cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti. Esprime valutazioni adeguatamente argomentate.
9	**Ottimo**	Complete, articolate e coordinate, con approfondiment i autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi complessi. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici. Si esprime con scioltezza utilizzando I linguaggi specifici.	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate.
10	**Eccellente**	Approfondite e rielaborate in modo personale.	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi del testo. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.	Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive.

Attività di recupero

Per quanto concerne gli interventi di recupero, come previsto dalla normativa vigente e dai documenti di programmazione del Consiglio di Classe, ogni volta si siano resi necessari, sono stati realizzati corsi pomeridiani di recupero, di sportello didattico e in itinere.
I docenti hanno fatto interventi rivolti a tutta la classe e individualizzati in fase di revisione delle verifiche formative e sommative e, quando si è ritenuto necessario, hanno impostato un'attività di recupero e/o consolidamento interna e organica all'attività didattica ordinaria.

Strategie e metodi per l'inclusione

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

7. ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA REALIZZATE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Le attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il potenziamento del curricolo, i concorsi, le attività extrascolastiche e i progetti proposti dai docenti del Consiglio di Classe hanno nel corso del triennio sono stati ovviamente condizionati dall'emergenza pandemica; soltanto nel corso del corrente anno scolastico che in un certo senso ha sancito un parziale ritorno alla normalità sono state previste ulteriori attività sintetizzate nel seguente prospetto:

EVENTO	ENTE ORGANIZZATORE
PROGETTO "BLSD-MANOVRE DI RIANIMAZIONE CARDIO POLMONARE	ASSOCIAZIONE "VOLONTARIO PER TE"
CONFERENZA "SORELLE AFGHANE"	ASSOCIAZIONE RETEROSA E BRANCORO

8. PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti nel corso del triennio hanno svolto le tipologie di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) indicati nella tabella sottostante; la programmazione delle attività di PCTO è stato chiaramente influenzata dall'emergenza pandemica che ha determinato l'effettuazione delle stesse su piattaforma on line. Ciò nonostante, si è raggiunto il monte ore previsto dalla normativa in vigore per gli istituti tecnici (150 ore) e durante l'ultimo anno di corso a conclusione del progetto "La tua Idea di Impresa" gli studenti hanno partecipato in presenza alla giornata conclusiva a Gaeta nell'ambito del Festival dei Giovani organizzato da Noisiamofuturo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
Percorso	**Anno**	**Durata H**	**Attività**	**Studenti**
CORSO SICUREZZA	2019/2020	12	Concetti base sicurezza nei luoghi di lavoro	15
CORSO ECOLE SOFT SKILLS	2020/2021	15	Orientamento nelle scelte professionali, comunicazione efficace, interazione critica col web, lavoro in gruppo, acquisizione flessibilità e resilienza, pianificazione e gestione degli impegni	14
CORSO ECOLE CITT. ECONOMICA	2020/2021	15	Introduzione delle nozioni basilari di educazione finanziaria, incluse tematiche come la valutazione del profilo di rischio associato ai vari tipi di investimento	14
CORSO ECOLE FOCUS LAVORO	2020/2021	15	Educazione alla cultura del lavoro; comprensione funzionamento delle realtà produttive nel più ampio contesto economico, sociale e ambientale	14
STUDIO PROFESSIONALE STRAFONDA	2019/2020- 2020/2021	125	Tenuta contabilità	1
CATTOLICA ASSICURAZIONE	2019/2020- 2020/2021	40	Adempimenti connessi all'espletamento delle principali pratiche assicurative	1
CORSO WE CA JOB	2021/2022	20	Politiche attive per supportare gli studenti nei percorsi di transizione scuola-scuola, scuola-lavoro; analisi esigenze del mercato del lavoro; rapporto tra scuola e mondo del lavoro	15
LA TUA IDEA DI IMPRESA	2021/2022	80	Business game che porta gli studenti a creare progetti d'impresa diventando veri startupper; compilazione business plan	15

9. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Individualmente gli studenti hanno partecipato agli incontri di orientamento universitario organizzati dalle singole facoltà e/o Enti e dalle Associazioni territoriali, alcune delle quali sono state tenute online. Si riportano le principali attività di orientamento in uscita alle quali ha partecipato il nostro istituto:

Percorso	Ente	Studenti
OPEN DAY Business Administration & Economics (BAE)	Università Tor Vergata	15
Psicologia, Comunicazione sociale, Filosofia e Pedagogia sociale	Università Salesiana	15
CORSO DI LAUREA IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Università Tor Vergata	15
Open DIAG ONLIFE EDITION	Università La Sapienza	15
Bando Erasmus+ della Fondazione Geometri	Fondazione Geometri	15
Preparazione all'esame di Stato	Università eCampus	15
FACOLTA' ECONOMIA SAPIENZA - OPEN DAY - UN GIORNO A ECONOMIA	Università La Sapienza	15
Orientamento Senza Margini - II Edizione",	CAMPUS ORIENTA-SALONE DELLO STUDENTE	15
OPEN DAY	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL' AQUILA	15
OPEN DAY	LUISS	15
Open Day Ingegneria dell'Informazione	Università La Sapienza	15
Progetto ORIENTA ON LINE “Come diventare…”	Università eCampus	15
Virtual Open Day	Università Tor Vergata	15
Orientamento Dipartimento di Ingegneria Ind., Elettronica e Meccanica (DIIEM)	UNIVERSITA' ROMA TRE	15
Orientalazio – ASTERLazio - V Edizione	ORIENTA LAZIO	15

10. NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE VARIE DISCIPLINE (art 17 comma 9 OM 62)

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI		
Percorso	**Discipline coinvolte**	**Materiali - Testi - Documenti - Attività**
IL MERCATO	INGLESE FRANCESE EC. AZIEND. /EC. AZIEND. E GEOP. SCIENZE MOTORIE	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
LOTTA PER I DIRITTI	INGLESE FRANCESE SCIENZE MOTORIE	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
LA DEMOCRAZIA	DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN. FRANCESE	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
LE GUERRE DEL XX SECOLO (ARTICOLO 11 DELLA COSTITUZIONE)	ITALIANO STORIA DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN. FRANCESE SCIENZE MOTORIE	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
I DIRITTI DEI LAVORATORI NELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	ITALIANO STORIA DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN. INGLESE FRANCESE	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
I DIRITTI INVIOLABILI DELL'UOMO (ARTICOLO 2 DELLA COSTITUZIONE)	DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN. FRANCESE	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
L'UNIONE EUROPEA	ITALIANO STORIA	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE

	DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN. INGLESE FRANCESE EC. AZIEND. /EC. AZIEND. E GEOP. SCIENZE MOTORIE	• PROBLEMA
FORME DI STATO E DI GOVERNO	DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN. INGLESE FRANCESE . SCIENZE MOTORIE	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
BANCHE	INGLESE FRANCESE EC. AZIEND. /EC. AZIEND. E GEOP.	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
IL WELFARE	DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN. EC. AZIEND. /EC. AZIEND. E GEOP.	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
L'IMPRESA ETICA	DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN. INGLESE EC. AZIEND. /EC. AZIEND. E GEOP.	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
LO SVILUPPO SOSTENIBILE	ITALIANO STORIA INGLESE FRANCESE EC. AZIEND. /EC. AZIEND. E GEOP. SCIENZE MOTORIE	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA ED EQUITA'	DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN. EC. AZIEND. /EC. AZIEND. E GEOP.	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
LA BREXIT	DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN. INGLESE FRANCESE	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
EQUITA' FISCALE	DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN.	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE

	EC. AZIEND. /EC. AZIEND. E GEOP	• PROBLEMA
LA CITTADINANZA ATTIVA	DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN. SCIENZE MOTORIE	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
LE ISTITUZIONI NAZIONALI E SOVRANAZIONALI	DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN. INGLESE FRANCESE	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
LA CRISI E IL DISAGIO DELL'UOMO CONTEMPORANEO	ITALIANO STORIA SCIENZE MOTORIE	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
I REGIMI TOTALITARI	ITALIANO STORIA DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN. INGLESE FRANCESE EC. AZIEND. /EC. AZIEND. E GEOP. SCIENZE MOTORIE	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
LA CONQUISTA DEI DIRITTI	ITALIANO STORIA DIRITTO	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
LA COMUNICAZIONE	DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN. INGLESE EC. AZIEND. /EC. AZIEND. E GEOP.	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
LA GLOBALIZZAZIONE	ITALIANO STORIA DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN. INGLESE FRANCESE EC. AZIEND. /EC. AZIEND. E GEOP. SCIENZE MOTORIE	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
EMIGRAZIONE	ITALIANO STORIA	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE)

	DIRITTO INGLESE FRANCESE	• TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
IL LAVORO	DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN. INGLESE FRANCESE EC. AZIEND. /EC. AZIEND. E GEOP. SCIENZE MOTORIE	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
UGUAGLANZA FORMALE E SOSTANZIALE	DIRITTO EC. POL./ REL.INTERN.	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA
LA TRASFORMAZIONE DEL LINGUAGGIO ATTRAVERSO I MEZZI DI COMUNICAZIONE	INGLESE EC. AZIEND. /EC. AZIEND. E GEOP.	• DOCUMENTO (FOTO - IMMAGINE) • TESTO - ARTICOLO GIORNALE • PROBLEMA

11. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella:

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA ATTIVITA'	ORE	DISCIPLINE
Riconoscere nella Costituzione Italiana la norma cardine del nostro ordinamento giuridico ed il criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Comprendere l'importanza della separazione dei poteri e conoscere le principali funzioni degli organi dello Stato	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana. Struttura e caratteristiche della Costituzione Italiana. I principi fondamentali ed i diritti civili, etico-sociali, economici e politici L'ordinamento dello Stato, degli Enti territoriali, e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.	Individuare negli articoli della Costituzione i principali diritti e doveri del cittadino. Saper riconoscere e descrivere gli elementi costitutivi dello Stato Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi.	Flipped classroom Lezione partecipata Debate Visione di video o film Problem solving Brainstorming	14	Diritto Italiano Storia Informatica
Individuare i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale, con particolare riferimento alla posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Interpretare e valutare il significato politico ed economico dell'integrazione europea. Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati	Composizione, funzione e rapporti tra le istituzioni comunitarie ed internazionali. Le tappe dell'integrazione europea. Le Istituzioni dell'U.E. e le loro funzioni. Il patto di stabilità ed il suo superamento	Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale, i loro rapporti e l'efficacia degli atti da essi prodotti. Riconoscere le tappe fondamentali dell'integrazione europea. Individuare vantaggi e limiti dell'unione monetaria.	Flipped classroom Lezione partecipata Debate Problem solving Brainstorming Visione di video o film Ricerche sul web	8	Diritto Economia pol. Economia az. Storia Informatica Lingua straniera
Sviluppare e diffondere la cultura	Il diritto alla salute nella	Individuare gli articoli della	Attività laboratoriali		

della salute anche attraverso la prevenzione. Sviluppare la cultura della solidarietà internazionale ed intergenerazionale anche a seguito dell'esperienza pandemica del corona-virus. Acquisire la consapevolezza della necessità di assicurare l'assistenza sanitaria a tutti, supportando la ricerca e lo sviluppo di vaccini e medicine per malattie trasmissibili o meno.	Costituzione. Il Sistema Sanitario Nazionale Sanità pubblica e privata: vantaggi e rischi. La salute nei Paesi in via di sviluppo. La questione dei no-vax	Costituzione che tutelano il diritto alla salute. Riconoscere le funzioni del SSN e delineare limiti e vantaggi della regionalizzazione della sanità pubblica. Individuare le misure di prevenzione e le procedure utili per proteggersi dai contagi	Ricerche sul web Flipped classroom Lezione partecipata Problem solving Debate	6	Diritto Economia Informatica Tutte le discipline
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.	Sicurezza Informatica: nascondere i dati sensibili; minacce e protezione; sicurezza in azienda. Sicurezza con CISCO. La Comunicazione Aziendale. NET-Economy e Sistemi Informativi. E-business, E-commerce	Saper utilizzare le principali funzione di una rete. Saper definire i protocolli di rete più utilizzati. Utilizzare le applicazioni software per eliminare minacce Utilizzare le applicazioni di rete di un sistema aziendale. Riuscire a impostare un percorso di e-commerce su internet Essere in grado di proporre soluzioni cloud.	Attività laboratoriali Ricerche sul web Flipped classroom Lezione partecipata Problem solving Debate	5	Informatica Economia Aziendale Lingua straniera

Programmazione di classe – A.S. 2021/2022
Docente Coordinatore per l'Educazione civica prof.ssa Aloise Filomena

1) CITTADINANZA E COSTITUZIONE				
ARGOMENTO (scelto tra le conoscenze indicate nel Curricolo d'Istituto di Educazione Civica)	**1° PERIODO 16 ORE**		**2° PERIODO 17 ORE**	
	DISCIPLINE	**ORE**	**DISCIPLINE**	**ORE**
Discorsi sulla Costituzione	Storia (AFM)	2	Storia (AFM)	2
La Costituzione - l'ordinamento dello Stato ed Enti Territoriali -Unione Europea - le istituzioni - la Salute	Diritto (AFM)	7	Diritto (AFM)	8
Art. 19 Costituzione: libertà religiosa e totalitarismi	Religione cattolica - (AFM) materia alternativa	3		
2) SVILUPPO SOSTENIBILE				
ARGOMENTO (scelto tra le conoscenze indicate nel Curricolo d'Istituto di Educazione Civica)	**DISCIPLINE**	**ORE**	**DISCIPLINE**	**ORE**
Goal 3 - Agenda 2030: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età			Lingua Inglese (AFM)	2
Agenda 2030: sicurezza e prevenzione - BLSD			Scienze Motorie e sportive (AFM)	3
Il bilancio socio ambientale - l'impresa socialmente responsabile	Economia Aziendale (AFM)	4	Economia Aziendale (corso AFM)	2

Programmazione di classe – A.S. 2021/2022
CLASSE 5 C articolata RIM
Docente Coordinatore per l'Educazione civica prof.ssa Aloise Filomena

1) CITTADINANZA E COSTITUZIONE				
ARGOMENTO (scelto tra le conoscenze indicate nel Curricolo d'Istituto di Educazione Civica)	**1° PERIODO 16 ORE**		**2° PERIODO 17 ORE**	
	DISCIPLINE	**ORE**	**DISCIPLINE**	**ORE**
Discorsi sulla Costituzione	Storia (RIM)	2	Storia (RIM)	2
La Costituzione - l'ordinamento dello Stato ed Enti Territoriali -Unione Europea - le istituzioni - la Salute	Diritto (RIM)	7	Diritto (AFM)	2
Art. 19 Costituzione: libertà religiosa e totalitarismi	Religione cattolica - (RIM) materia alternativa	3		
2) SVILUPPO SOSTENIBILE				
ARGOMENTO (scelto tra le conoscenze indicate nel Curricolo d'Istituto di Educazione Civica)	**DISCIPLINE**	**ORE**	**DISCIPLINE**	**ORE**
Goal 3 - Agenda 2030: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età			Lingua Inglese (RIM)	2
Agenda 2030: sicurezza e prevenzione - BLSD			Scienze Motorie e sportive (RIM)	3
Agenda 2030 (obiettivo 3): assicurare la salute e il benessere			Lingua Spagnola (RIM)	2
Il bilancio socio ambientali e il concetto di sviluppo sostenibile - Rendicontazione sociale e valore aggiunto condiviso - D.Lgs. 30/12/2016 n° 251 di attuazione della direttiva 201/95/UE	Economia Aziendale e Geopolitica (RIM)	4	Economia Aziendale e Geopolitica (RIM)	6

12. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato le seguenti prove di simulazione:

DATA	TIPOLOGIA PROVA	MATERIE
02/05/2022	SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	ITALIANO
03/05/2022	SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	ECONOMIA AZIENDALE (CORSO AFM)
		ECONOMIA AZIENDALE E GEOP. (CORSO RIM)
05/05/2022	SIMULAZIONE COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE	CORSO AFM ITALIANO - STORIA - DIRITTO - ECONOMIA POLITICA - SCIENZE MOTORIE - INGLESE - FRANCESE - ECONOMIA AZIENDALE
		CORSO RIM ITALIANO - STORIA - DIRITTO - RELAZIONI INTERNAZIONALI - SCIENZE MOTORIE - INGLESE - FRANCESE - ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Si allegano i testi delle simulazioni delle prove scritte (Allegato 3)

13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si riportano le griglie di valutazione delle prove scritte elaborate dai rispettivi dipartimenti in funzione dei quadri di riferimento di cui al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 per la prima prova e dei quadri di riferimento di cui d.m. n. 769 del 2018 per la seconda prova .

Le griglie di valutazione vengono riportate in allegato unitamente alla tabella di conversione di cui all'allegato C dell'O.M. n° 65/2022, in particolare:

- Griglia di valutazione prima prova scritta - Allegato n° 4
- Griglia di valutazione prima prova scritta - Allegato n° 5

ALLEGATI AL DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

CLASSE: 5° SEZ. C ARTICOLATA - SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZI:

- AFM (AMMINISTRAZIONE – FINANZA-MARKETING)
- RIM (RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING)

Allegato 1 - non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)
Allegato 2 - PROGRAMMI SVOLTI NELLE DIVERSE DISCIPLINE
Allegato 3 - TESTO SIMULAZIONE PROVE SCRITTE
Allegato 4 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
Allegato 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato 1 - non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

non pubblicabile sul sito web -
Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali

non pubblicabile sul sito web -
Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali

non pubblicabile sul sito web -
Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali

non pubblicabile sul sito web -
Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali

non pubblicabile sul sito web -
Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali

non pubblicabile sul sito web -
Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali

non pubblicabile sul sito web -
Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali

non pubblicabile sul sito web -
Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali

non pubblicabile sul sito web -
Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali

non pubblicabile sul sito web -
Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali

non pubblicabile sul sito web -
Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali

Allegato 2 - PROGRAMMI SVOLTI AL 15/05/2022

Materie		Corso
1	Lingua e letteratura italiana	AFM/RIM
2	Storia	AFM/RIM
3	Lingua inglese	AFM/RIM
4	Matematica	AFM/RIM
5	Scienze motorie e sportive	AFM/RIM
6	Religione cattolica e materia alternativa	AFM/RIM
7	Lingua Francese	AFM/RIM
8	Lingua Spagnola	RIM
9	Diritto/Relazioni Internazionali	RIM
10	Diritto Economia Politica- Sc. Finanze	AFM
11	Educazione Civica	AFM/RIM
12	Economia Aziendale	AFM
13	Economia Aziendale e Geopolitica	RIM

1. *Programma di letteratura italiana a.s. 2021/2022 classe V C*

Libro di testo: Letteratura Incontesto (volume 3°-3B) Autori: Marisa Carlà & Alfredo Sgroi

Argomenti svolti

Principali correnti culturali e letterarie del secondo Ottocento

Il Positivismo

1. Il Realismo
2. Il Naturalismo francese
3. Il Verismo

Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo

1. Baudelaire e il Decadentismo (dandismo, estetismo)
2. Il Simbolismo: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé
3. Il romanzo decadente

Le avanguardie: il Futurismo

Autori del '900 (Pascoli, D'Annunzio, Ungaretti, Montale, Svevo, Pirandello, Saba, Calvino, Pasolini)

Autori e testi studiati

Emile Zola: vita, metodo "sperimentale", forme e temi romanzo naturalista

- Testo **"La strenua lotta di Battaglia"** (da pag. 120 a 123)

Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica, tecniche espressive – Vita dei campi e Malavoglia –

- Testi **"la lupa"** (Vita dei campi, da pag. 187 a 194), **"la prefazione"** (I Malavoglia, da pag. 200 a 203)
- I Malavoglia, composizione, struttura e contenuti, temi e tecniche narrative

Charles Baudelaire: vita, I fiori del male

- Testo **"L'albatro"** (da pag. 242 a 244)

Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica, tecniche espressive – Myricae

- Testi **"Novembre"** (da pag. 290 a 291) **"L'assiuolo"** (da pag. 292 a 294) **"Temporale"** (da pag. 295 a 296

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica, tecniche espressive

- Testo **"Andrea Sperelli"** (Il Piacere, Libro I, Cap. 2 da pag. 331 a 334) **"la pioggia nel pineto"** (Alcyone, da pag. 351 a 356)

Filippo Tommaso Marinetti: vita

- Testo **“Il primo manifesto del futurismo & manifesto tecnico della letteratura futurista”** (da pag. 427 a 432)

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica, tecniche espressive

- Testi **“Veglia”** (da pag. 491 a 493) **“Fratelli”** (da pag. 494 a 495)

Eugenio Montale: vita, opere, pensiero e poetica, tecniche espressive

- Testi **“Non chiederci la parola”** (da pag. 749 a 751) **“Spesso il male di vivere ho incontrato”** (da pag. 752 a 754)

Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica, tecniche espressive – La coscienza di Zeno –

- Testi **“la prefazione del Dottor S.”** (da pag. 680 a 681) **“la catastrofe finale”** (da pag. 701 a 704)

Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica, tecniche espressive

- Testi (da pag. 593 a 602) **“L’umorismo”, “Mattia Pascal e Adriano Meis”**

Umberto Saba: vita, opere, pensiero e poetica, tecniche espressive

- Testi **“La capra”** (da pag. 794 a 795)

Cenni sul **Nerorealismo (cinema e letteratura); Primo Levi; Italo Calvino;E. Morante; P.P.Pasolini (**brani da ***Se questo è un uomo, Ragazzi di vita*****)**

Data 14 maggio 2022

Il Docente Michele A. Lupo

2. *Programma di storia a.s. 2021/2022 classe V C*

Libro di testo in adozione: La lezione della storia dal Novecento ad oggi – vol. 3
Autore: Franco Bertini
Editore: Mursia scuola

Programma svolto di Storia:

1. **Fra Ottocento e Novecento** –
   tramonto del progetto bismarckiano;
   crisi dell'europa centro-orientale;
   i principali Paesi extraeuropei;
   l'industrializzazione tra XIX e XX secolo;
2. **La Belle Epoque** - *un nuovo secolo pieno di speranze*
3. **L'Italia Giolittiana** - *il decollo industriale;*
   il fenomeno migratorio;
   la "questione meridionale" ;
   l'Italia nel teatro internazionale;
4. **La Prima guerra Mondiale** – *La genesi del conflitto;*
   il primo anno di guerra;
   dibattito italiano fra interventisti e neutralisti;
   l'anno cruciale, la fine del conflitto e i trattati di pace;
   bilancio politico e umano della guerra;
5. **La rivoluzione sovietica** – *La Russia di Lenin*
6. **Europa e Stati Uniti fra le due Guerre** – *Crisi del 1929 e il crollo di Wall Stree, Rooselvelt e il New Deal*
7. **Il fascismo alla conquista del potere**- *il biennio rosso;*
   la crisi del liberalismo;
   i fasci di combattimento;
   la marcia su Roma e la conquista del potere;
   l'Italia sotto il fascismo;
   l'organizzazione del consenso;
   i rapporti con la Chiesa (Patti lateranensi);
   le scelte economiche;
   la politica estera e le leggi razziali;
8. **Il nazismo** – *la fine della Repubblica di Weimar;*
   Hitler al potere;
   politica razziale;
   politica economica ed estera della Germania Nazista
9. **Lo stalinismo**

10. **La Seconda guerra mondiale** – *verso il conflitto;*
    le fasi iniziali;
    l'intervento dell'America;
    gli Alleati in Italia e la caduta del fascismo;
    la Resistenza in Europa;
    la sconfitta del nazismo e la fine della guerra;

la tragedia della Shoah;
l'assetto postbellico;

11. **La Guerra fredda** –

Il muro di Berlino; piano Marshall; l'Europa divisa in due blocchi; la svolta di Kruscev e le rivolte dei paesi dell'Est gli Stati Uniti durante la Guerra fredda, guerre di Corea e Vietnam, il caso Cuba, il conflitto israelo-palestinee

L'italia dalla Costituzione alla fine degli anni Settanta

Tivoli, 14 maggio./2022

Il Docente
Michele A. Lupo

3. PROGRAMMA SVOLTO LINGUA INGLESE A.S. 2021/2022
CLASSE V SEZ. C AFM-RIM PROF.SSA MARIANNA FORTE

Libro di testo: **Your Business Partner, Mondadori**

Business Theory

UdA 4 PRINCIPLES OF MARKETING

-The role of Marketing
- Market research
  - *Questionnaires- Surveys- Interviews-Field Trials- Focus Groups*
- Market segmentation
  - *Age- Gender- Income- Location- Lifestyle*
- SWOT analysis
- The Marketing Mix
  - *Product- Price- Place- Promotion*
- Advertising
  - *Advertising campaigns*
- Advertising media
  - *Television- Radio- Printed media- Websites- Social media*
- Design Thinking: what is it?

UdA 5 DIGITAL AND SOCIAL MEDIA MARKETING

- Why digital marketing?
- The role of the 4 Ps in the digital marketing mix
  -Product- Price- Place- Promotion
- Social media marketing and influencers

UdA 6 BANKING AND FINANCE

- Bank services
  -Bank accounts -Lending money
- Assisting business
- ATMS, Debit and Credit cards
- Instruments of credit
  - *The cheque- The bill of exchange- The bank draft*
- E-Banking and mobile banking
- Banking safety
- The Banking system in the UK
- The Stock Exchange
- Ethical banks

UdA 8 GLOBALISATION

- The globalisation process
- Leading players in globalisation
- WTO,IMF and World Bank
- Main aspects of globalisation
- Supporters and critics
- Global issues

Approfondimenti: UN 2030 Agenda (Goal 5: Gender equality and women's empowernment)

Culture

UdA 1^ UK SOCIAL AND POLITICAL INSTITUTIONS (da svolgere nel mese di maggio)

- The UK system of government
- The separation of powers
- The UK Parliament
- The government and political parties

UdA 7^ THE EU AND INTERNATIONAL ORGANIZATIONS

- The origins: the EEC
- The EU
  - *Key dates and events*
  - How the EU is organised
    - *The European Parliament*
    - *The Council of the European Union*
    - *The European Commision*
    - *Other European institutions*
  - Legislation
  - The United Nations Organization (UNO)
  - The North Atlantic Treaty Organization (NATO)

UdA READY FOR INVALSI

Reading B2

Listening B2Scelta di brani/ascolti di vario ambito e lessico finalizzati all'esercitazione per le prove Invalsi

Tivoli, 09/05/2022

La docente

Marianna Forte

ITCG Enrico Fermi – Tivoli

4. PROGRAMMA DI MATEMATICA

Anno scolastico 2021-2022

Classe 5C Prof.ssa Alessia Soldatelli

Funzioni ad una variabile (richiami e approfondimenti)

- Classificazione delle funzioni: funzioni algebriche (razionali intere, razionali fratte, irrazionali); funzioni trascendenti (esponenziali, logaritmiche)
- Dominio o campo di esistenza di una funzione
- Intersezione con gli assi cartesiani.
- Studio del segno di una funzione (determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione) per le funzioni razionali.

Limiti di funzioni

- Definizione di limite: limite finito/infinito di una funzione y=f(x) per x tendente ad un valore finito/infinto.
- Teoremi sui limiti.
- Limite destro e sinistro.
- Le operazioni sui limiti.
- Limiti che si presentano in forma indeterminata: 0/0 ; ∞/∞; -∞+∞
- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione: asintoti verticali, asintoti orizzontali, asintoti obliqui.

STUDIO di funzioni

Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte fino al loro grafico probabile.

Derivate di funzioni

- La derivata di una funzione.
- Rapporto incrementale e relativo significato grafico.
- Le derivate fondamentali.
- Algebra delle derivate.
- Derivata di una funzione composta.
- Continuità e derivabilità di funzioni.

- Derivate di ordine superiore al primo.
- Crescenza e decrescenza di funzioni
- Massimi e minimi, assoluti e relativi, di funzioni.
- Studio della derivata seconda di una funzione e ricerca dei flessi.
- Concavità e convessità di una funzione.
- Grafico di una funzione

CALCOLO INTEGRALE

- Integrale indefinito e sue proprietà.
- Integrali indefiniti immediati.
- Integrale definito e sue proprietà.
- Significato dell'integrale definito come area sottesa alla funzione.

APPLICAZIONI ECONOMICHE

(dopo il 15 maggio)

- Funzione marginale ed elasticità di una funzione.
- Domanda e offerta.
- Costi di produzione.
- Ricavi e profitti.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ITCG Enrico Fermi - Tivoli

5. PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico 2021-2022

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe **V** sez. **C SIA**

Docente: Ricci Stefania

Testo: Più Movimento Slim
Autore: Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa
Casa Editrice: Marietti Scuola
Ore settimanali: 2

MODULO 1: Educazione alla convivenza civile e democratica	
	Contenuti
UA 1	Regolamento di palestra.
UA 2	… Regolamento su misure di prevenzione e contenimento diffusione della Covid-19
UA 3	Valori dello sport. Le Olimpiadi.

MODULO 2: l' Educazione fisica nel periodo fascista	
	Contenuti
UA 1	Il ruolo dell'educazione fisica nel periodo fascista.

MODULO 3: Salute, benessere e prevenzione.	
	Contenuti
UA 1	Le dipendenze. Uso, abuso e dipendenza. Fumo, alcol e i loro effetti. Cenni su droghe e i loro effetti. Le dipendenze comportamentali: internet, videogiochi, social network, gioco d'azzardo patologico, dismorfia muscolare. Cenni sul doping e il codice Wada.
UA 2	Salute e benessere. La salute dinamica. L'attività fisica.
UA3	La sicurezza e prevenzione: • Nella vita quotidiana (incidenti domestici); • a scuola; • in palestra e in piscina; • in montagna e al mare.

MODULO 4: Potenziamento Fisiologico.	
	Contenuti
UA 1	Ginnastica a corpo libero con e senza attrezzi, preatletismo, potenziamento delle capacità motorie. Esercizi di riscaldamento, potenziamento e stretching svolti, anche in autonomia, su indicazione della docente.

MODULO 5: Giochi sportivi	
	Contenuti
UA 1	Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: - Pallavolo - Calcio a 5 - Tennis tavolo

UA 2	Regolamenti dei giochi sportivi praticati: - Pallavolo - Calcio a 5 - Tennis tavolo

EDUCAZIONE CIVICA

UA 1 Ore 6	BLSD e Codice di Comportamento: attività laboratoriale con il Corso sul BLSD (parte teorica on-line e pratica in presenza) con attestato finale.

Tivoli, 1O/05/2022

Il Docente

Prof. Ricci Stefania

I.T.C.G. E. FERMI
a.s. 2021/22

Materia: I.R.C.
Insegnante: Fabrizio Micozzi
classe: V C

6. Programma svolto

- La libertà religiosa
- Il totalitarismo
- La religione e il totalitarismo comunista
- La posizione del marxismo sulla religione
- La Chiesa e il nazismo
- La Chiesa e il fascismo
- La persecuzione religiosa oggi
- Il primato della coscienza: “La rosa bianca”.

L’insegnante
Fabrizio Micozzi

ISTITUTO TECNICO COMM.LE E PER GEOMETRI
"ENRICO FERMI"
Via Acquaregna, 112 – 00019 Tivoli

7. Lingua Francese
Classe V C Indirizzo: AFM / RIM
Anno scolastico 2021/2022
Prof.ssa Maria Teresa Colicchio

Programma svolto fino al 15 maggio 2022
Montesquieu, « L'Esprit des lois », la séparation des pouvoirs.
Olympe de Gouges : le droit de vote aux femmes (1792).
L'avènement du suffrage universel en France (5 mars 1848).
L'Affaire Dreyfus (1894-1906), Émile Zola et « J'accuse » (13 janvier 1898).
L'Union européenne : les étapes fondamentales. Les institutions principales de l'UE. L'hymne européen. Victor Hugo « Un jour viendra » (22 août 1849).
ONU (et les agences spécialisées qui en font partie) et OTAN.
Le marketing international.
Journée de la Mémoire, film « Elle s'appelait Sarah » ; en particulier, l'épisode du Vél d'Hiv (16 et 17 juillet 1942).
Les étapes principales de l'histoire de France de 1789 à avril 2022. Le gouvernement de Vichy et le maréchal Pétain ; Charles de Gaulle et la Vème République ; les deux mandats de François Mitterrand, la première « cohabitation », et l'abolition de la peine de mort (1981), l'enquête critique romancée « Le pull-over rouge » (1978) de Gilles Perrault ; Nicolas Sarkosy, François Hollande et Émmanuel Macron.
Les institutions françaises, le système politique et les principaux partis politiques français.
La mondialisation.
Grammatica
Révision des modes et des temps verbaux : imparfait de l'indicatif, futur simple, conditionnel présent.
Ed. civica
Agenda 2030. ODD3 : Bonne santé et bien-être

Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio 2022
Les services bancaires et les assurances ; crise bancaire et crise financière ; la décroissance.
Le tourisme æno-gastronomique.
Le nucléaire en France ; la nouvelle conscience écologique.

Libro di testo
Annie Renaud, *Marché conclu*, Pearson, 2016

Tivoli, 9 maggio 2022

Docente
Maria Teresa Colicchio

8. Programma svolto nell'anno 2021/2022 nella disciplina di *spagnolo*

Classe 5 C rim

Prof.ssa Aurora Vannozzi

Parte grammaticale e di lessico (dal libro "Todo el mundo habla español compacto")

1) **I tempi del passato**

- Il "pretérito perfecto": formazione ed uso (verbi regolari e irregolari)
- Il "pretérito imperfecto": formazione ed uso (verbi regolari e irregolari)
- Il "pretérito pluscuamperfecto": formazione ed uso (verbi regolari e irregolari)
- Il "pretérito indefinido": formazione ed uso (verbi regolari e irregolari)

2) **Il congiuntivo**

- Il congiuntivo presente: formazione (verbi regolari e irregolari)

3) **Il futuro**

- Il futuro semplice: formazione ed uso (verbi regolari e irregolari)
- Il futuro anteriore: formazione ed uso (verbi regolari e irregolari)

4) **Le subordinate temporali**

- I nessi temporali
- Uso di congiuntivo e futuro nelle subordinate temporali

5) **Lessico**

- I negozi
- Gli alimenti
- Aggettivi per parlare del cibo
- La città

Parte di marketing in lingua spagnola (dal libro "¡Trato hecho!")

- Cos'è una impresa?
- Classificazione di una impresa:
    a. Secondo il settore di attività
    b. Secondo le dimensioni
    c. Secondo la forma giuridica
    d. Secondo il capitale
    e. Secondo l'ambito territoriale
    f. Secondo la finalità
- I dipartimenti
- I livelli organizzativi di una impresa
- L'organigramma
- Struttura di una lettera commerciale: imparare a scrivere una lettera commerciale
- I viaggi di affari
- Il dipartimento commerciale o di *marketing*
- Il networking
- Il *marketing**
- Prodotti, prezzi e promozioni*

- La pubblicità*
- La campagna pubblicitaria*
- Il *marketing* diretto e indiretto*
- Il dipartimento di produzione*
- Il processo di produzione*
- Il processo di compravendita*
- La distribuzione*

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) non sono stati ancora svolti al momento della presentazione del documento, ma si prevede comunque di affrontarli entro la fine dell'anno scolastico.

9. PROGRAMMA DI DIRITTO PUBBLICO ED INTERNAZIONALE
CLASSE V C – Articolazione RIM
A.S. 2021/2022
Prof.ssa Mariacristina Metrangolo

Programma svolto fino al 15 maggio

Percorso A – Gli Stati moderni
Unità 1 – Gli elementi costitutivi dello Stato
Unità 2 – Il territorio e il popolo
Unità 3 – Forme di Stato e di governo

Percorso B – L'Ordinamento internazionale
Unità 1 – Gli Stati e le grandi organizzazioni internazionali (ONU; NATO; U.E.)
Unità 2 – La tutela dei diritti umani e della privacy

Percorso C – L'Unione Europea
Unità 1 – Nascita ed evoluzione dell'UE
Unità 2 – L'organizzazione dell'Unione europea: composizione e funzioni dei principali organi dell'Unione europea.

Percorso D – Le controversie internazionali
Unità 1 – Le controversie tra Stati: gli strumenti giudiziari utilizzabili dagli Stati per dirimere le controversie internazionali.
Modulo integrativo – L'ordinamento della Repubblica italiana (cenni)
U.A. 1. La repubblica parlamentare e i principali organi di governo dello Stato italiano
U.A. 2. Il Parlamento: composizione e funzioni
U.A. 3. Il Governo: composizione e funzioni

Programma da svolgersi dopo il 15 maggio

Percorso F – Il mercato globale
Unità 1 - La globalizzazione e le imprese multinazionale

Libro di testo: "Iuris tantum. Fino a prova contraria" di P. Monti, F. Faenza, G. Farnelli – Zanichelli Editore.

9. PROGRAMMA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI
CLASSE V C – Articolazione RIM
A.S. 2021/2022
Prof.ssa Mariacristina Metrangolo

Programma svolto fino al 15 maggio

Unità 1 – L'economia finanziaria pubblica
Capitolo 1 – L'intervento dello Stato nell'economia
Capitolo 2 – La politica economica
Capitolo 3 – Intervento pubblico, concorrenza e regolamentazione
Unità 2 – La politica della spesa
Capitolo 1 – La spesa pubblica
Unità 3 – La politica fiscale dell'entrata
Capitolo 1 – La entrate pubbliche: funzioni e classificazione
Capitolo 2 – L'imposta e i principi dell'imposizione
Unità 4 – Il bilancio pubblico
Capitolo 1 – Il bilancio dello Stato (funzioni, principi e tipologie)
Unità 5 – La politica economica internazionale (cenni)
Capitolo 1 – L'economia italiana e l'integrazione europea (L'integrazione monetaria europea, il Trattato di Maastricht e il Patto di stabilità e crescita)
Capitolo 2 – La politica monetaria e i suoi strumenti

Programma da svolgersi dopo il 15 maggio

Unità 2 – La politica della spesa
Capitolo 2 – Lo Stato sociale
Unità 4 – Il bilancio pubblico
Capitolo 2 – Il processo di bilancio
Capitolo 3 – Il debito pubblico

Libro di testo: "Economia globale – Volume 2 – Quinto anno di A. Righi Bellotti, C. Selmi - Zanichelli

10. Programma di diritto
Classe 5c AFM

Lo Stato
Le forme di Stato e di governo
La Costituzione repubblicana italiana
Il Parlamento
La funzione legislativa
Le altre funzioni del Parlamento
Il Presidente della Repubblica: nomina e funzioni
Il Governo: formazione e crisi
Atti normativi del Governo
La Magistratura
Il processo civile
Il processo penale
Il processo amministrativo
La Corte costituzionale
Le fonti del diritto internazionale
Le grandi organizzazioni internazionali: l'O.N.U, la NATO, la Corte penale internazionale
La nascita dell'Unione europea
L'abbattimento delle frontiere doganali
La cittadinanza europea
L'accordo di Schengen
La moneta unica europea
Le Istituzioni europee: Consiglio europeo, la Commissione europea, il Parlamento europeo
Le controversie tra stati: la negoziazione e il ricorso alla Corte internazionale di giustizia
L'arbitrato nelle controversie tra stati
Le controversie internazionali di natura privata: la mediazione e la camera di commercio internazionale nella prevenzione e soluzione delle controversie
L'organizzazione mondiale del commercio: il principio di non discriminazione
L'integrazione economica: le aree di commercio preferenziale, le aree di libero scambio, l'unione doganale , e il mercato unico
La globalizzazione e le imprese multinazionali
Le società commerciali nel diritto internazionale
Funzione e caratteri del diritto internazionale privato: i criteri di collegamento e i limiti all'applicazione della legge straniera richiamata dal DIP
L'atto amministrativo : i principali provvedimenti amministrativi e le fasi del procedimento amministrativo

10.Programma di economia pubblica 5c AFM

L'intervento pubblico: finalità allocativa, finalità redistributiva e finalità di stabilizzazione
La politica monetaria e la politica fiscale
Il demanio e il patrimonio pubblico
Le imprese pubbliche
La legislazione anti-trust
Le privatizzazioni
Le spese pubbliche
Le entrate pubbliche
Il bilancio dello Stato italiano: l'articolazione interna e l'iter di formazione
Bilancio annuale e bilancio pluriennale
Il bilancio dell'Unione europea
Lo stato sociale
Il reddito di cittadinanza
Il Welfare state in Italia
Il sistema previdenziale e assistenziale
Il sistema pensionistico italiano
Il sistema sanitario
Il debito pubblico: classificazioni e rimedi
L'imposta: elementi costitutivi
La classificazione delle imposte
I principi giuridici del sistema tributario
La progressività delle imposte nella Costituzione
Evasione fiscale
Accertamento, riscossione e versamento dell'imposta
L'Irpef: caratteri, soggetti passivo, redditi imponibili, modalità di calcolo
L' Ires: soggetti passivi, base imponibile e modalità di calcolo
L'Iva: caratteri dell'imposta
I presupposti dell'imposta
La base imponibile e le aliquote
Le operazioni rilevanti ai fini Iva
Il volume d'affari e gli adempimenti fiscali ai fini Iva
Il funzionamento dell'imposta
La finanza regionale: l'Irap: soggetti passivi, imponibile, aliquota, e modalità di calcolo

11.Programma di Educazione Civica

Classe Quinta C RIM/AFM

DIRITTO:
La Carta costituzionale : struttura e procedura di revisione costituzionale
Le libertà individuali e collettive
Gli organi costituzionali dello Stato :
Il Parlamento
Il Governo
Il Presidente della Repubblica
La Magistratura
L'Unione europea
Le Istituzioni europee
I flussi migratori : legge Bossi/Fini, il decreto sicurezza, il reddito di cittadinanza

ITALIANO:
il discorso sulla Costituzione di Calamandrei

MATEMATICA:
Gli organi collegiali della scuola

ECONOMIA AZIENDALE:
Il bilancio socio-ambientale

Scienze motorie:
Interventi di primo soccorso

RELIGIONE:
La libertà religiosa

Spagnolo:
Educazione alimentare

Inglese:
Parità di genere

ISTITUTO "E. FERMI"	12.PROGRAMMA ECONOMIA AZIENDALE Classe 5° sez. C art. A.F.M.	a.s. 2021/2022

❖ Modulo: Redazione bilancio dell'impresa

A. La comunicazione economico-finanziaria

1. Il bilancio d'esercizio, il D. Lgs. 139/2015 - la clausola generale
2. Lo Stato Patrimoniale art. 2424
3. Il Conto Economico art. 2425

B. Le immobilizzazioni e relative scritture in P.D.

1. Le immobilizzazioni ed i beni strumentali: acquisizione a titolo di proprietà
2. L'acquisto di beni strumentali con acconto, le costruzioni in economia
3. La dismissione dei beni strumentali
4. La permuta, le manutenzioni e riparazioni,i costi incrementativi
5. La locazione, il leasing

C. Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti e relative scritture in P.D.

1. Le imprese industriali,operazioni di acquisti e vendite. con resi e abbuoni
2. Il contratto di subfornitura, l'esternalizzazione

D. Altre operazioni di gestione

1. Costi per il personale dipendente Il costo del lavoro, salari, oneri sociali e TFR
2. Contributi in c/esercizio e in c/impianti

E. L'assestamento dei conti

1. L'assestamento dei conti: scritture di completamento e integrazione
2. L'assestamento dei conti: scritture di rettifica e di ammortamento

F. Il bilancio d'esercizio

1. Il sistema informativo di bilancio
2. La normativa sul bilancio
3. Principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione
4. Stato Patrimoniale
5. Conto Economico

6. Nota Integrativa
7. Il bilancio con data a scelta

❖ Modulo: Analisi bilanci di impresa

A) Analisi per indici

1. L'interpretazione del bilancio
2. Le analisi di bilancio
3. Lo stato patrimoniale riclassificato
4. I margini della struttura patrimoniale
5. Il conto economico riclassificato a valore aggiunto
6. Gli indici di bilancio
7. L'analisi della redditività e fattori della dipendenza tra indici: R.O.E., R.O.I., R.O.D., R.O.S., Rotazione Impieghi, tasso incidenza gestione non caratteristica, Leverage
8. L'analisi patrimoniale: Margine di struttura, Margine di copertura globale, PCN, Margine di tesoreria, Indice di elasticità e di rigidità degli impieghi, Incidenza dei debiti a breve termine, dei debiti a medio-lungo termine e del capitale proprio.
9. L'analisi finanziaria: Indice di disponibilità (current ratio), Indice di liquidità (quick ratio), Indice di autocopertura e di copertura globale delle immobilizzazioni

B) Analisi per flussi

1. I flussi finanziari e i flussi economici
2. I flussi che modificano il PCN
3. Flusso finanziario generato dalla gestione corrente
4. Il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
5. Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

❖ Modulo: Il reddito fiscale dell'impresa

1. L'IRAP e la sua determinazione
2. Il reddito fiscale d'impresa: concetto, principi generali
3. I ricavi e le plusvalenze
4. La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni (ammortamenti, spese manutenzione e riparazione, trattamento fiscal dei canoni di leasing
5. La svalutazione dei crediti e la deducibilità fiscale degli interessi passivi
6. La valutazione fiscale delle rimanenze

7. Trattamento fiscale delle plusvalenze
8. Determinazione reddito imponibile IRES
9. Liquidazione e versamento dell'IRES
10. Dichiarazioni fiscali e versamento imposte

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2022

❖ *Modulo: Il Controllo e la gestione dei costi dell'impresa*

A) Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

1. Oggetti e scopi della contabilità gestionale
2. I costi nelle imprese industriali: classificazioni e configurazioni
3. La metodologia del calcolo dei costi di prodotto
4. I metodi di calcolo dei costi:
5. La contabilità a costi variabili o direct costing: costi variabili, costi fissi specifici e costi fissi comuni, il margine di contribuzione di primo e secondo livello
6. La contabilità analitica a full costing: le configurazioni di costo
7. Criteri di imputazione dei costi indiretti
8. L'Activity Based Costing

INDICAZIONI FUNZIONALI AGLI OBIETTIVI DELL' EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE 20 agosto 2019 , n. 92 .)
L'analisi del bilancio socio-ambientale • Responsabilità sociale dell'impresa • Obblighi comunicativi in ambiti di responsabilità sociale • Il bilancio socio-ambientale • La ripartizione del valore aggiunto

Testo: Futuro Impresa più 5 - Autori: L. Barale, G. Ricci - Marchio: Tramontana

Prof. Maria Zavettieri

ISTITUTO "E. FERMI"	13.PROGRAMMA ECONOMIA AZIENDALE Classe 5° sez. C art. R.I.M.	a.s. 2021/2022

❖ *Modulo: Redazione bilancio dell'impresa*

A. La comunicazione economico-finanziaria

1. Il bilancio d'esercizio, il D. Lgs. 139/2015 - la clausola generale
2. Lo Stato Patrimoniale art. 2424
3. Il Conto Economico art. 2425

B. Le immobilizzazioni e relative scritture in P.D.

1. Le immobilizzazioni ed i beni strumentali: acquisizione a titolo di proprietà
2. L'acquisto di beni strumentali con acconto, le costruzioni in economia
3. La dismissione dei beni strumentali
4. La permuta, le manutenzioni e riparazioni,i costi incrementativi
5. La locazione, il leasing

C. Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti e relative scritture in P.D.

1. Le imprese industriali,operazioni di acquisti e vendite. con resi e abbuoni
2. Il contratto di subfornitura, l'esternalizzazione

D. Altre operazioni di gestione

1. Costi per il personale dipendente Il costo del lavoro, salari, oneri sociali e TFR
2. Contributi in c/esercizio e in c/impianti

E. L'assestamento dei conti

1. L'assestamento dei conti: scritture di completamento e integrazione
2. L'assestamento dei conti: scritture di rettifica e di ammortamento

F. Il bilancio d'esercizio

1. Il sistema informativo di bilancio
2. La normativa sul bilancio
3. Principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione

4. Stato Patrimoniale
5. Conto Economico
6. Nota Integrativa

❖ *Modulo: Analisi bilanci di impresa*

A) Analisi per indici

1. L'interpretazione del bilancio
2. Le analisi di bilancio
3. Lo stato patrimoniale riclassificato
4. I margini della struttura patrimoniale
5. Il conto economico riclassificato a valore aggiunto
6. Gli indici di bilancio
7. L'analisi della redditività e fattori della dipendenza tra indici: R.O.E., R.O.I., R.O.D., R.O.S., Rotazione Impieghi, tasso incidenza gestione non caratteristica, Leverage
8. L'analisi patrimoniale: Margine di struttura, Margine di copertura globale, PCN, Margine di tesoreria, Indice di elasticità e di rigidità degli impieghi, Incidenza dei debiti a breve termine, dei debiti a medio-lungo termine e del capitale proprio.
9. L'analisi finanziaria: Indice di disponibilità (current ratio), Indice di liquidità (quick ratio), Indice di autocopertura e di copertura globale delle immobilizzazioni

B) Analisi per flussi

1. I flussi finanziari e i flussi economici
2. I flussi che modificano il PCN
3. Flusso finanziario generato dalla gestione corrente
4. Il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
5. Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

Il Bilancio IAS/IFRS

- Principi contabili internazionali
- Differenze tra bilancio IAS/IFRS e bilancio civilistico
- Principio Fair value

La revisione legale

- La procedura di revisione legale
- Giudizi sul bilancio del soggetto incaricato della revisione

❖ *Modulo: Le operazioni di import e di export*

1. Le imprese italiane sui mercati internazionali
2. Il ruolo dello Stato nell'internazionalizzazione delle imprese
3. Operazioni di compravendita internazionale
4. Regolamento della compravendita internazionale
5. Le operazioni doganali di esportazione
6. Le operazioni doganali di importazione

❖ *Modulo: La pianificazione e la programmazione di impresa*

A) Concetti di pianificazione, programmazione e budget

B) Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali

1. Scopo del business plan
2. Fattori di nascita di una nuova impresa
3. Destinatari del BP
4. Contenuto del BP
5. Analisi del settore e della concorrenza
6. Analisi del mercato
7. Analisi degli investimenti e dei finanziamenti

INDICAZIONI FUNZIONALI AGLI OBIETTIVI DELL' EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE 20 agosto 2019 , n. 92 .)

L'analisi del bilancio socio-ambientale

- Responsabilità sociale dell'impresa
- Obblighi comunicativi in ambiti di responsabilità sociale
- Il bilancio socio-ambientale
- La ripartizione del valore aggiunto

Programma da svolgersi oltre il 15/05/2022

❖ *Modulo: Le operazioni di import e di export*

- ❖ Regolamento della compravendita internazionale
- ❖ Le operazioni doganali di esportazione
- ❖ Le operazioni doganali di importazione

Testo: Impresa Marketing e Mondo Vol. 3 - Autori: Barale-Nazzaro- Ricci Ed: Tramontana

.

Prof. Andrea CURATOLA

Allegato 3 - TESTO
SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

PROVA GUIDATA

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Pascoli, *Il nunzio*

Questa lirica di Giovanni Pascoli (1855-1912) fu pubblicata la prima volta nell'edizione del 1897 di Myricae, *nella sezione* Dall'alba al tramonto.

Un murmure[1], un rombo[2]....

Son solo: ho la testa
confusa di tetri
pensieri. Mi desta
quel murmure ai vetri.
Che brontoli, o bombo[3]?

che nuove mi porti?

E cadono l'ore[4]
giù giù, con un lento
gocciare. Nel cuore
lontane risento
parole di morti....

Che brontoli, o bombo?

che avviene nel mondo?
Silenzio infinito.
Ma insiste profondo,
solingo[5] smarrito,
quel lugubre[6] rombo.

(G. Pascoli, *Myricae*, a cura di G. Borghello, Zanichelli, Bologna, 1996)

1. **murmure:** *mormorio* (latinismo).
2. **rombo:** intenso ronzio.
3. **bombo:** insetto appartenente al genere degli imenotteri, come le api, rispetto alle quali presenta un corpo più tozzo, bande colorate più larghe e un mantello peloso più pronunciato.
4. **cadono l'ore:** dal campanile, sotto forma di rintocchi.
5. **solingo:** *solitario.*
6. **lugubre:** *triste e funereo.*

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROVA GUIDATA

CONSEGNA

1. Comprensione del testo

Sintetizza il contenuto della poesia in un testo di circa 80 parole.

2. Analisi del testo

2.1 All'inizio del componimento il poeta si descrive «solo» (v. 2) e assediato da «tetri / pensieri» (vv. 3-4). A che cosa sta pensando? Perché prova questa cupa tristezza?

2.2 Chi è il «nunzio» che dà il titolo alla poesia? Di che cosa esso è messaggero? Motiva la tua risposta con puntuali riferimenti al testo.

2.3 Quali elementi fonosimbolici puoi individuare nel testo? Di quali connotazioni sono portatori?

3. Riflessioni e approfondimento

Sulla base delle osservazioni fin qui svolte e sulla base delle competenze di interpretazione e delle conoscenze relative all'opera e alla poetica di Pascoli, elabora un tuo commento del testo proposto che sviluppi in un discorso coerente e organizzato alcuni tra questi aspetti: il tema centrale della poesia, quello funebre; il valore simbolico del bombo; il tema del mistero, ricorrente nell'opera pascoliana; gli effetti sonori che caratterizzano questo componimento.

Sostieni le tue affermazioni con precisi riferimenti al testo.

Giovanni Verga, da *I Malavoglia*

Il romanzo I Malavoglia *di Giovanni Verga (1840-1922) pubblicato nel 1881 racconta la storia di una famiglia di pescatori siciliani di Aci Trezza che per sfuggire alla miseria tenta di intraprendere un piccolo commercio legato alla vendita di lupini. Ma l'affare va male e la famiglia viene successivamente travolta da una serie di disgrazie e sventure (il naufragio della barca di proprietà, la morte del capofamiglia e di molti componenti, la perdita della casa).*

Riportiamo l'inizio del terzo capitolo dedicato a una sola giornata: la domenica successiva al giorno della partenza da Aci Trezza *della Provvidenza, la barca della famiglia dei Malavoglia che, guidata da Bastianazzo, figlio di Padron 'Ntoni, avrebbe dovuto trasportare in un vicino porto una partita di lupini. Ma la grande tempesta levatasi sul mare spingerà contro gli scogli la barca che fa naufragio, mentre sulla terra ferma i commenti dell'accaduto da parte dei paesani si alternano all'angosciata attesa dei famigliari.*

Dopo la mezzanotte il vento s'era messo a fare il diavolo, come se sul tetto ci fossero tutti i gatti del paese, e a scuotere le imposte. Il mare si udiva muggire attorno ai *fariglioni*[1] che pareva ci fossero riuniti i buoi della fiera di Sant'Alfio[2], e il giorno era apparso nero peggio dell'anima di Giuda. Insomma una brutta domenica di settembre, di quel settembre traditore che vi lascia andare un colpo di mare fra capo e collo, come una schioppettata fra i fichidindia. Le barche del villaggio erano tirate sulla spiaggia, e bene ammarrate[3] alle grosse pietre sotto il lavatoio; perciò i monelli si divertivano a vociare e fischiare quando si vedeva passare in lontananza qualche vela sbrindellata, in mezzo al vento e alla nebbia, che pareva ci avesse il diavolo in poppa; le donne invece si facevano la croce[4], quasi vedessero cogli occhi la povera gente che vi era dentro.

Maruzza la Longa[5] non diceva nulla, com'era giusto, ma non poteva star ferma un momento, e andava sempre di qua e di là, per la casa e pel cortile, che pareva una gallina quando sta per far l'uovo. Gli uomini erano all'osteria, e nella bottega di Pizzuto[6], o sotto la tettoia del beccaio[7], a veder piovere, col naso in aria. Sulla riva c'era soltanto padron 'Ntoni, per quel carico di lupini che vi aveva in mare colla *Provvidenza* e suo figlio Bastianazzo per giunta, e il figlio della Locca[8], il quale non aveva nulla da perdere lui, e in mare non ci aveva altro che suo fratello Menico, nella barca dei lupini. Padron Fortunato Cipolla[9], mentre gli facevano la barba, nella bottega di Pizzuto, diceva che non avrebbe dato due baiocchi[10] di Bastianazzo e di Menico della Locca, colla *Provvidenza* e il carico dei lupini.

(G. Verga, *I Malavoglia*, in *I grandi romanzi*, a cura di F. Cecco e C. Riccardi, Mondadori, Milano 1987)

1. **fariglioni**: *faraglioni*, scogli alti e scoscesi.
2. **fiera di Sant'Alfio**: la fiera paesana in cui si vendevano e compravano i buoi.
3. **ammarrate**: *ormeggiate, legate saldamente.*
4. **la croce**: *il segno di croce*, gesto di devozione cristiana.
5. **Maruzza la Longa**: è la moglie di Bastianazzo; è chiamata **la Longa** per contrasto con la sua statura, era infatti molto piccola.
6. **Pizzuto**: il barbiere del paese.
7. **beccaio**: *macellaio* (fiorentinismo).
8. **il figlio della Locca**: personaggio secondario, fratello di Menico (che muore sulla barca con Bastianazzo), figli della Locca (soprannome che significa "scema").
9. **Padron Fortunato Cipolla**: personaggio benestante.
10. **non avrebbe dato due baiocchi**: espressione idiomatica per indicare cosa di nessun conto: il baiocco era una moneta di poco valore dello Stato Pontificio.

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CONSEGNA

1. Comprensione del testo

Riassumi il brano in non più di 50 parole.

2. Analisi del testo

2.1 L'*incipit* di questo capitolo è esempio della tecnica narrativa detta della regressione, propria di Verga, in particolare ne *I Malavoglia*. Riconosci nel testo le caratteristiche di tale tecnica.

2.2 Quali indicazioni sul tempo in cui è ambientata la vicenda vengono date? Come viene descritto il paesaggio? Si può parlare di spazio e tempo simbolico?

3. Riflessioni e commento

Traendo spunto del testo proposto rifletti sulla capacità di Verga di immettere il lettore nel "mondo" del suo romanzo grazie alle originali tecniche narrative da lui adottate.

Ambito sociale

Evelina Santangelo, *Accogliere*

Il testo è un breve articolo, comparso su un settimanale nell'ottobre 2018, della scrittrice Evelina Santangelo (nata a Palermo nel 1965), con le riflessioni seguite alla visione di un film-documentario sulla storia di un giovane africano rifugiato in Italia.

Oggi più che mai sento quanto avesse ragione la Bachmann[1] quando diceva: «Non date ai vostri pensieri un unico fondamento, potrebbe essere pericoloso». Bisogna dare moltissimi fondamenti ai propri pensieri per scardinare pregiudizi, visioni sclerotizzate, superare distanze dettate dall'incomprensione, e accogliere prima di tutto questo mondo in cui viviamo, dove i destini dell'umanità, le lingue e le culture si stanno intrecciando in modo inestricabile, o comunque si ritrovano a vivere una prossimità come mai forse era accaduto prima. [...]

È scomodissimo dare più fondamenti al proprio pensiero. Bisogna mettere in discussione certezze su cui si è edificata la propria vita e quella della collettività in cui siamo cresciuti. Per farlo bisogna compiere un gesto difficile: mettersi in ascolto.

È stato ascoltando un film realizzato da Itastra[2] (Scuola Italiana per Stranieri dell'università di Palermo: «Io, Souleymane Bah») che ho capito come la lingua possa diventare non solo uno strumento di inclusione, come si dice spesso, ma una forza di salvezza per chi vive tutta la vita da analfabeta (come lo erano milioni di italiani nel dopoguerra, spesso costretti a emigrare: «migranti economici», li definiremmo oggi). È la storia di Souleymane Bah, un ragazzo di un villaggio della Guinea Conakry[3], arrivato nel nostro paese nel 2016 senza possedere una lingua con cui leggere e scrivere, dopo un'infanzia e un'adolescenza trascorsa a cercare lavoro ovunque spingendosi sino in Libia. E lì, solo lavoro e fatica, «bastone e fucile», come racconta ... finché non è giunto a Itastra e lì ha imparato l'unica lingua che oggi sa leggere e scrivere o come precisa: «una lingua con cui capire meglio il mondo e me stesso».

Ecco, per me «accogliere» ha a che fare con questa urgenza di imparare anche noi una nuova lingua con cui provare a comprendere il mondo e noi stessi, per non rischiare di finire a vivere da stranieri in questo nostro tempo.

(E. Santangelo, *Accogliere*, in "L'Espresso", 7 ottobre 2018)

1. Bachmann: Ingeborg Bachmann (1926-1973), poetessa austriaca, autrice anche di romanzi e saggi, tra cui *Letteratura come utopia*, tradotto e pubblicato in Italia nel 1983, raccolta di lezioni sulla poetica, da cui è tratta questa citazione.
2. Itastra: è nata nel 2008 con l'obiettivo di promuovere attività didattiche, di formazione, di consulenza e di ricerca nel campo dell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda e straniera; ha promosso nel 2018, nell'ambito del progetto "La forza della lingua. Percorsi di inclusione per soggetti fragili", un concorso, nella cui sezione *Human Rights* e *Short Docs* è stato proiettato il docufilm con la storia di Souleymane Bah, ventiduenne africano, che in Italia ha ottenuto la licenza media e ora vive a Palermo.
3. Guinea Conakry: così è denominato lo stato dell'Africa occidentale della Repubblica di Guinea per distinguerlo dalla Guinea Bissau.

TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi
   - 1.1 Riassumi il contenuto dell'articolo in un testo di circa 40-60 parole.
   - 1.2 Parafrasa la citazione di Ingeborg Bachmann, "espandendo" le parole chiave di cui si compone e trasformandola in un breve testo espositivo che ne chiarisca il significato complessivo.
   - 1.3 Analizza il testo di Evelina Santangelo dal punto di vista lessicale e semantico e individua le parole ricorrenti e le aree semantiche dominanti.
   - 1.4 Qual è il tema dell'articolo? In quale o quali passaggi del testo trovi espressa la tesi dell'autrice?
   - 1.5 Come la tesi dell'autrice entra in relazione con la citazione della Bachmann riportata nel primo paragrafo?

2. Commento

A partire dall'articolo di Evelina Santangelo, argomenta le tue opinioni sul tema dell'accoglienza nel nostro Paese, o in Europa, di persone provenienti da altre zone del mondo, portatrici di lingue e culture diverse.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità[1]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni[2]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)[3].

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi[4]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine[5].

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea,* Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

---

[1] A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

[2] M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

[3] *Fasti*, I, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

[4] *Corti e palagi:* cortili e palazzi.

[5] «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi di filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?

3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?

4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani vero la storia?

5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C — Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROVA GUIDATA

Ambito sociale

ARGOMENTO La reputazione

La reputazione esprime sia la stima o il favore che si concede a qualcuno, sia la stima e la considerazione in cui si è tenuti da altri. Socrate, il grande filosofo greco del V secolo a.C., riteneva che «il modo per ottenere una buona reputazione sta nell'agire per essere ciò che desideri apparire». In quanto atto con il quale si riconosce o si nega un valore, la reputazione non riguarda solo le persone singole. Una istituzione, uno Stato, una banca, un'azienda possono godere di buona o cattiva reputazione, a seconda del parere che altri hanno di esse.
A partire da queste definizioni e osservazioni sul tema della reputazione personale e collettiva scrivi un testo espositivo-argomentativo facendo riferimento anche alla tua esperienza personale.

Assegna al testo un titolo generale coerente con i suoi contenuti.

C2 Guerra e mass-media

Eventi bellici e mezzi di comunicazione di massa paiono aver consolidato un forte legame di reciproca dipendenza. Per un verso la guerra ha accelerato lo sviluppo tecnologico dei mass media, per l'altro le parti in causa hanno sempre più compreso l'importanza di controllare il flusso delle informazioni provenienti dalle zone di combattimento. I media sono diventati vere e proprie "armi strategiche", utilizzate, per esempio, per minare il morale degli avversari o mettere in cattiva luce il loro operato agli occhi dell'opinione pubblica.

Rifletti su questo rapporto, facendo riferimento a fatti ed eventi conosciuti.
Articola la struttura del tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

ESAME STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SUPERIORE

A.S. 2021/2022

MARTEDÌ 03/05/2022 - H 08:00

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE 5° SEZ. C ARTICOLATA INDIRIZZO AFM

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La Analisys S.p.a., operante nel settore della produzione tessile, presenta al 31/12/*n* la seguente situazione patrimoniale ed economica. Sulla base dei valori comparati con l'anno precedente procedere a:

a) riclassificare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari;
b) riclassificare il Conto economico nella configurazione a valore aggiunto;
c) calcolare i principali indici e margini economici, patrimoniali e finanziari e redigere un report che evidenzi la situazione economico-finanziaria della società.

A tal fine si consideri quanto segue:

- i crediti verso clienti con scadenza **oltre** l'esercizio successivo ammontano a euro 130.000,00 per l'anno *n* e a euro 105.000,00 per l'anno *n-1*;
- i debiti verso fornitori con scadenza **oltre** l'esercizio successivo ammontano a euro 230.000,00 per l'anno *n* e a euro 265.000,00 per l'anno *n-1*;
- i debiti v/banche scadenti **oltre** l'esercizio successivo sono:
  per l'anno n-1 pari a € 150.000 e per l'anno n pari a € 500.000";
- **entro** l'anno *successivo* non sono previste cessazioni di rapporti di lavoro dipendente; nell'anno *n non* si è verificata alcuna interruzione di rapporto di lavoro dipendente;
- i fondi rischi e oneri sono rappresentativi di **debiti a medio lungo termine;**
- la società ha deciso nell'anno *n* di distribuire utili ai propri soci per euro 100.000,00 mentre nell'anno *n-1* ha distribuito utili per euro 22.000,00.

Stato Patrimoniale					
ATTIVO			**PASSIVO**		
	31/12/*n*	**31/12/*n-1***		**31/12/*n***	**31/12/*n-1***
A) Crediti verso soci			**A) Patrimonio netto**		
			Capitale	1.800.000,00	1.400.000,00
B) Immobilizzazioni			Riserva legale	280.000,00	250.000,00
Immobilizzazioni immateriali	400.000,00	350.000,00	Utile d'esercizio	135.000,00	52.000,00
Immobilizzazioni materiali	2.822.000,00	2.661.000,00	*Totale patrimonio netto*	*2.215.000,00*	*1.702.000,00*
Immobilizzazioni finanziarie	10.200,00	10.200,00	**B) Fondi rischi e oneri**	120.000,00	108.000,00
Totale immobilizzazioni	*3.232.200,00*	*3.021.200,00*	**C) Trattamento di fine rapporto**	855.317,00	813.014,00
C) Attivo circolante			**D) Debiti**		
Rimanenze	2.037.000,00	1.498.000,00	Debiti verso banche	980.000,00	542.086,00
Crediti					
Crediti verso clienti	780.000,00	620.000,00	Debiti verso fornitori	1.635.000,00	1.730.000,00
Crediti verso altri	130.000,00	90.000,00	Debiti rappresentati da titoli di credito	200.000,00	150.000,00
Totale crediti	*910.000,00*	*710.000,00*	Debiti tributari	152.000,00	170.000,00
			Debiti verso istituti di previdenza	73.000,00	55.000,00
Disponibilità liquide	63.417,00	41.300,00			
			Totale debiti	*3.040.000,00*	*2.647.086,00*
Totale attivo circolante	*3.010.417,00*	*2.249.300,00*	**E) Ratei e risconti**	22.000,00	6.000,00
D) Ratei e risconti	9.700,00	5.600,00			
TOTALE ATTIVO	**6.252.317,00**	**5.276.100,00**	**TOTALE PASSIVO**	**6.252.317,00**	**5.276.100,00**

Conto Economico			
		Esercizio *n*	**Esercizio *n-1***
A)	**Valore della produzione**		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.883.525,00	4.984.060,00
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	85.000,00	51.000,00
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	47.000,00	32.000,00
5	Altri ricavi e proventi	167.722,00	140.000,00
	Totale A	**6.183.247,00**	**5.207.060,00**
B)	**Costi della produzione**		
6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.521.060,00	2.854.550,00
7	Costi per servizi	715.000,00	585.000,00
8	Costi per godimento beni di terzi	210.487,00	163.000,00
9	Costi per il personale	828.140,00	821.000,00
10	Ammortamenti	647.900,00	597.000,00
	Svalutazione dei crediti	4.250,00	4.100,00
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 167.000,00	- 47.000,00
12	Accantonamenti per rischi	12.000,00	15.500,00
14	Oneri diversi di gestione	83.510,00	41.550,00
	Totale B	**5.855.347,00**	**5.034.700,00**
	Differenza tra valore e costo della produzione (A – B)	**327.900,00**	**172.360,00**
C)	**Proventi e oneri finanziari**		
15	Proventi da partecipazioni	1.100,00	2.300,00
16	Altri proventi finanziari	43.000,00	37.000,00
17	Interessi e altri oneri finanziari	147.000,00	125.000,00
	Totale C	**- 102.900,00**	**- 85.700,00**
	Risultato prima delle imposte (A – B – C + D + E)	***225.000,00***	***86.660,00***
20	Imposte dell'esercizio	90.000,00	34.660,00
21	**Utile dell'esercizio**	**135.000,00**	**52.000,00**

Nella voce 5. Altri ricavi e proventi i componenti della gestione accessoria sono:

- per l'anno n € 40.000
- per l'anno n – 1 € 20.000

Nella voce 14 – Oneri Diversi di gestione i componenti della gestione accessoria sono pari a € 23.000 per l'anno n e € 18.000 per l'anno n-1; mentre i componenti della gestione straordinaria sono pari a € 10.000 per l'anno n e € 8.000 per l'anno n-1.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti

1 . IL BILANCIO SOCIO AMBIENTALE

Dopo aver commentato il contenuto e l'importanza assunta negli ultimi anni dal bilancio socio-ambientale, utilizzando i dati che provengono dalla rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto illustrare la distribuzione del valore aggiunto globale tra tutti gli stakeholder di Analisys spa.

2. ACQUISIZIONE E UTILIZZO DEI BENI STRUMENTALI

Dopo aver analizzato le diverse modalità di acquisizione dei beni strumentali, illustrare come la loro gestione influenzi la struttura produttiva e produca effetti differenti sul patrimonio e il risultato economico dell'esercizio.
Considerare la Alfa spa, impresa industriale, che nel corso dell'esercizio *n* decide di:

- acquistare impianti del valore di 800.000 euro + IVA ordinaria, cedendo in permuta il vecchio impianto del costo storico di euro 400.000, ammortizzato per il 95%, valutato euro 10.000. A regolamento della differenza viene rilasciato saldo un assegno bancario;
- stipulare un contratto di leasing finanziario per un macchinario versando un maxi canone iniziale di 16.000 euro e 10 canoni quadrimestrali di 4.000 euro ciascuno con riscatto al termine del contratto al prezzo di 3.000 euro.

Presentare:

1. i calcoli, opportunamente commentati, relativi alle operazioni di investimento
2. le scritture in P.D. di gestione e assestamento di dette operazioni;
3. i riflessi di dette operazioni sullo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/n.

3. BEP E RISULTATO ECONOMICO

La BRS dispone di una capacità produttiva di 120.000 unità di prodotti, collocati per l'80%
sul mercato al prezzo unitario di 432 euro. L'impresa sostiene costi fissi annui pari a € 6.840.000 e costi variabili unitari di euro 288.
Determina:

1. Il punto di equilibrio ed il relativo diagramma di redditività
2. Il risultato economico e il grado di sfruttamento della capacità produttiva
3. Il nuovo punto di equilibrio considerando un aumento dei costi variabili unitari del 10%;
4. La quantità da produrre e vendere nelle nuove condizioni per conseguire lo stesso risultato economico precedente.

4. REDDITO FISCALE

La Colombo spa, impresa esercente attività industriale, presenta al 31/12/n la seguente Situazione economica redatta dopo le scritture di assestamento.

Situazione economica dell'esercizio n

Prodotti c/esistenze iniziali	65.000,00	Prodotti c/vendite	1.564.480,00
Materie prime c/acquisti	535.716,00	Prodotti c/rimanenze finali	83.400,00
Costi telefonici	3.950,00	Materie prime c/rimanenze finali	32.500,00
Assicurazioni	18.480,00	Interessi attivi bancari	3.640,60
Manutenzioni e riparazioni	65.000,00	Plusvalenze ordinarie	3.000,00
Commissioni bancarie	4.020,00		
Fitti passivi	7.800,00		
Salari e stipendi	437.580,00		
Oneri sociali	140.025,60		
TFR	31.450,00		
Ammortamento fabbricati	20.650,00		
Ammortamento impianti	57.600,00		
Ammortamento macchinari	18.750,00		
Ammortamento automezzi	48.400,00		

Ammortamento attrezzature	25.624,00		
Ammortamento mobili e macchine d'ufficio	5.250,00		
Svalutazione crediti	15.655,00		
Materie prime c/esistenze iniziali	39.000,00		
Accanton.to per manutenzioni programmate	2.800,00		
Oneri fiscali diversi	5.950,00		
Perdite su crediti	1.400,00		
Interessi passivi bancari	4.300,00		
Totale costi	1.554.400,60		
Utile lordo d'esercizio	132.620,00		
Totale a pareggio	1.687.020,60	Totale ricavi	1.687.020,60

a) Calcola l'IRES (aliquota 24%) dovuta e il saldo da versare e presenta la scrittura in P.D al 31/12.
Per lo svolgimento dei calcoli tieni presente che:

- È stato versato un acconto IRES di 19.500euro; l'IRAP è deducibile dall'IRES per 3.600 euro;
- i dati relativi ai beni ammortizzabili sono i seguenti:

Beni	Costo storico	Ammortamento civilistico	Coefficienti di ammortamento fiscale
Fabbricati (valore dell'edificio 413.000 euro)	620.000	20.650	4%
Impianti	500.000	57.600	10%
Macchinari	155.000	18.750	14%
Automezzi	280.000	48.400	20%
Attrezzature varie (acquistate nel mese di aprile)	130.000	25.624	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	38.000	5.250	12%
Totale	1.723.000	176.274	

- al 31/12, prima delle scritture di assestamento, il Fondo svalutazione crediti fiscalmente accertato è di 72.000 euro e i crediti di natura commerciale di 2.350.000 euro;
- il conto Oneri fiscali diversi accoglie l'IMU di 3.950 euro pagata dalla società (deducibile dall'IRES per il 60%);
- le plusvalenze riguardano la vendita di un bene posseduto per più di tre anni e si decide di portarle a tassazione in cinque anni;
- fare la verifica della deducibilità delle spese di manutenzione;
- gli interessi attivi bancari sono stati accreditati nel c/c bancario della società al netto della ritenta fiscale 26%.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili

ESAME STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SUPERIORE

A.S. 2021/2022

MARTEDÌ 03/05/2022 - H 08:00

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE 5° SEZ. C ARTICOLATA INDIRIZZO RIM

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La Analisys S.p.a., operante nel settore della produzione tessile, presenta al 31/12/*n* la seguente situazione patrimoniale ed economica. Sulla base dei valori comparati con l'anno precedente procedere a:

d) riclassificare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari;
e) riclassificare il Conto economico. nella configurazione a valore aggiunto;
f) calcolare i principali indici e margini economici, patrimoniali e finanziari e redigere un report che evidenzi la situazione economico-finanziaria della società.

A tal fine si consideri quanto segue:

- i crediti verso clienti con scadenza **oltre** l'esercizio successivo ammontano a euro 130.000,00 per l'anno *n* e a euro 105.000,00 per l'anno *n-1*;
- i debiti verso fornitori con scadenza **oltre** l'esercizio successivo ammontano a euro 230.000,00 per l'anno *n* e a euro 265.000,00 per l'anno *n-1*;
- i debiti v/banche scadenti **oltre** l'esercizio successivo sono:
  per l'anno n-1 pari a € 150.000 e per l'anno n pari a € 500.000";
- **entro** l'anno *successivo* non sono previste cessazioni di rapporti di lavoro dipendente; nell'anno *n non* si è verificata alcuna interruzione di rapporto di lavoro dipendente;
- i fondi rischi e oneri sono rappresentativi di **debiti a medio lungo termine;**
- la società ha deciso nell'anno *n* di distribuire utili ai propri soci per euro 100.000,00 mentre nell'anno *n-1* ha distribuito utili per euro 22.000,00.

Stato Patrimoniale					
ATTIVO			**PASSIVO**		
	31/12/*n*	**31/12/*n-1***		**31/12/*n***	**31/12/*n-1***
A) Crediti verso soci			**A) Patrimonio netto**		
			Capitale	1.800.000,00	1.400.000,00
B) Immobilizzazioni			Riserva legale	280.000,00	250.000,00
Immobilizzazioni immateriali	400.000,00	350.000,00	Utile d'esercizio	135.000,00	52.000,00
Immobilizzazioni materiali	2.822.000,00	2.661.000,00	*Totale patrimonio netto*	*2.215.000,00*	*1.702.000,00*
Immobilizzazioni finanziarie	10.200,00	10.200,00	**B) Fondi rischi e oneri**	120.000,00	108.000,00
Totale immobilizzazioni	*3.232.200,00*	*3.021.200,00*	**C) Trattamento di fine rapporto**	855.317,00	813.014,00
C) Attivo circolante			**D) Debiti**		
Rimanenze	2.037.000,00	1.498.000,00	Debiti verso banche	980.000,00	542.086,00
Crediti					
Crediti verso clienti	780.000,00	620.000,00	Debiti verso fornitori	1.635.000,00	1.730.000,00
Crediti verso altri	130.000,00	90.000,00	Debiti rappresentati da titoli di credito	200.000,00	150.000,00
Totale crediti	*910.000,00*	*710.000,00*	Debiti tributari	152.000,00	170.000,00
			Debiti verso istituti di previdenza	73.000,00	55.000,00
Disponibilità liquide	63.417,00	41.300,00			
			Totale debiti	*3.040.000,00*	*2.647.086,00*
Totale attivo circolante	*3.010.417,00*	*2.249.300,00*	**E) Ratei e risconti**	22.000,00	6.000,00
D) Ratei e risconti	9.700,00	5.600,00			
TOTALE ATTIVO	**6.252.317,00**	**5.276.100,00**	**TOTALE PASSIVO**	**6.252.317,00**	**5.276.100,00**

Conto Economico			
		Esercizio *n*	**Esercizio *n-1***
A)	**Valore della produzione**		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.883.525,00	4.984.060,00
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	85.000,00	51.000,00
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	47.000,00	32.000,00
5	Altri ricavi e proventi	167.722,00	140.000,00
	Totale A	**6.183.247,00**	**5.207.060,00**
B)	**Costi della produzione**		
6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.521.060,00	2.854.550,00
7	Costi per servizi	715.000,00	585.000,00
8	Costi per godimento beni di terzi	210.487,00	163.000,00
9	Costi per il personale	828.140,00	821.000,00
10	Ammortamenti	647.900,00	597.000,00
	Svalutazione dei crediti	4.250,00	4.100,00
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 167.000,00	- 47.000,00
12	Accantonamenti per rischi	12.000,00	15.500,00
14	Oneri diversi di gestione	83.510,00	41.550,00
	Totale B	**5.855.347,00**	**5.034.700,00**
	Differenza tra valore e costo della produzione (A – B)	**327.900,00**	**172.360,00**
C)	**Proventi e oneri finanziari**		
15	Proventi da partecipazioni	1.100,00	2.300,00
16	Altri proventi finanziari	43.000,00	37.000,00
17	Interessi e altri oneri finanziari	147.000,00	125.000,00
	Totale C	**- 102.900,00**	**- 85.700,00**
	Risultato prima delle imposte (A – B – C + D + E)	***225.000,00***	***86.660,00***
20	Imposte dell'esercizio	90.000,00	34.660,00
21	**Utile dell'esercizio**	**135.000,00**	**52.000,00**

Nella voce 5. Altri ricavi e proventi i componenti della gestione accessoria sono:

- per l'anno n € 40.000
- per l'anno n – 1 € 20.000

Nella voce 14 – Oneri Diversi di gestione i componenti della gestione accessoria sono pari a € 23.000 per l'anno n e € 18.000 per l'anno n-1; mentre i componenti della gestione straordinaria sono pari a € 10.000 per l'anno n e € 8.000 per l'anno n-1.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti

1 . IL BILANCIO SOCIO AMBIENTALE

Dopo aver commentato il contenuto e l'importanza assunta negli ultimi anni dal bilancio socio-ambientale, utilizzando i dati che provengono dalla rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto illustrare la distribuzione del valore aggiunto globale tra tutti gli stakeholder di Analisys spa.

2. ACQUISIZIONE E UTILIZZO DEI BENI STRUMENTALI

Dopo aver analizzato le diverse modalità di acquisizione dei beni strumentali, illustrare come la loro gestione influenzi la struttura produttiva e produca effetti differenti sul patrimonio e il risultato economico dell'esercizio.
Considerare la Alfa spa, impresa industriale, che nel corso dell'esercizio *n* decide di:

- acquistare impianti del valore di 800.000 euro + IVA ordinaria, cedendo in permuta il vecchio impianto del costo storico di euro 400.000, ammortizzato per il 95%, valutato euro 10.000. A regolamento della differenza viene rilasciato saldo un assegno bancario;
- stipulare un contratto di leasing finanziario per un macchinario versando un maxi-canone iniziale di 16.000 euro e 10 canoni quadrimestrali di 4.000 euro ciascuno con riscatto al termine del contratto al prezzo di 3.000 euro.

Presentare:

1. i calcoli, opportunamente commentati, relativi alle operazioni di investimento
2. le scritture in P.D. di gestione e assestamento di dette operazioni;
3. i riflessi di dette operazioni sullo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/n.

3. LE OPERAZIONI IMPORT-EXPORT

Leggi il brano tratto da "SACE entra in Altagamma per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese del lusso", www.moda24.ilsole24ore.com e rispondi alle domande.
SACE entra in Fondazione Altagamma, l'organismo che dal 1992 riunisce e sostiene le imprese più rappresentative dell'industria culturale e creativa italiana nei settori della moda, del design, della gioielleria, dell'ospitalità, dell'alimentare, della velocità, del wellness. La nuova partnership dà il via al programma "SACE per Altagamma", pensato per sostenere le attività di export e internazionalizzazione delle imprese associate alla Fondazione attraverso un accesso alla gamma di servizi assicurativo-finanziari di SACE: servizi di advisory per i mercati emergenti; accesso ai finanziamenti per l'internazionalizzazione, anche attraverso fonti aggiuntive al sistema bancario (Fondo Sviluppo Export); assicurazione delle vendite dal rischio di mancato pagamento; rilascio di garanzie per far fronte agli obblighi contrattuali; protezione degli investimenti esteri dai rischi politici; anticipazione dei crediti vantati con le controparti, italiane o estere.

1. Quale può essere la mission di Altagamma?
2. Verso quali mercati può puntare Altagamma per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese del lusso?
3. Perché nei paesi emergenti può risultare particolarmente utile la collaborazione di SACE?
4. Quali sono le differenti caratteristiche tra esportazioni e cessioni intracomunitarie e quali sono i principali documenti (commerciali, contrattuali, di trasporto, doganali, ecc.) impiegati in tali operazioni?

4. I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

La Corte dei Pirati Spa redige il bilancio adottando i principi contabili internazionali. Durante l'esercizio ha acquistato un fabbricato non strumentale del costo complessivo di 800.000 euro. La quota di ammortamento del fabbricato è di 25.600 euro. Al termine dell'esercizio il fabbricato ha un valore di mercato di 750.000 euro.
Esegui quanto richiesto:

- indica le principali differenze tra costo storico e fair value;
- calcola il valore contabile del fabbricato al 31/12 nell'ipotesi di valutazione in base al criterio del fair value e l'eventuale svalutazione o rivalutazione che ne consegue.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Allegato 4 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati **b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati** c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 **3-4** 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione **c) Comprensione globale corretta ma non approfondita** d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 **7-8** 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni **b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni** c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 **5-6** 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise **c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette** d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 **6-7** 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. **Espressione di giudizi critici**	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 **10-11** 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	e) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia f) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea g) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	e) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati f) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali g) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi h) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	e) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale f) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato g) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata h) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	5) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 6) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 7) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 8) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C**		**PUNTI**
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato **c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente** d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 **9-10** 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati **c) Esposizione complessivamente chiara e lineare** d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 **6-7** 8-12	____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti** d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 **6-7** 8-12	____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 **10-11** 12-16	____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 **10-11** 12-16	____

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Allegato C - Tabella 2 - O.M. 65/2022

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

I.T.C.G. "E. FERMI"	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA Materia: EC. AZIENDALE /EC. AZIENDALE E GEOPOLITICA	a.s 2021 / 2022

	INDICATORI DI COMPETENZA CONTENUTI QUADRO RIFERIMENTO ALLEGATI AL D.M. 769/2018	INDICATORI DI COMPETENZA SPECIFICI	DESCRITTORI	PESO ATTRIBUITO AI DESCRITTORI
A **0 - 4**	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	• Essere in grado di interpretare i documenti aziendali, analizzarli e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date • Essere in grado di comprendere e valutare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui • Essere in grado di individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale riferibile all'attività aziendale	Nullo o non valutabile	0
			Coerenza interpretativa frammentaria ed inadeguata	0 - 1
			Coerenza interpretativa poco approfondita ma idonea	2 - 3
			Coerenza interpretativa adeguata e pertinente	4
C **0 - 6**	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business plan*, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	• Essere in grado di raggiungere adeguata padronanza delle tecniche amm.ve e contabili atte a rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi e strumenti in linea con i principi contabili nazionali ed internazionali • Essere in grado di riconoscere le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali anche per coglierne le ripercussioni nelle prospettive di sviluppo imprenditoriale • Essere in grado di analizzare i processi aziendali	Nulla o non valutabile	0
			Errato utilizzo degli strumenti matematici Formalizzazione incompleta / Rappresentazione dati errata	1
			Formalizzazione parziale / / Rappresentazione ed analisi dati imprecisa / decodifica dati parzialmente errata	2 - 3
			Formalizzazione adeguata e decodifica dati idonea pur se non particolarmente approfondita	4 - 5
			Decodifica e Formalizzazione particolarmente ben strutturata ed originale	6
D **0 - 4**	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Essere in grado di decodificare gli elementi di un problema con idoneo utilizzo degli strumenti logico- matematici. • Essere in grado di trattare i dati al fine di favorire i processi di analisi • Essere in grado di raccogliere, organizzare, rappresentare ed utilizzare un insieme di dati	Nulla o non valutabile	0
			Errato utilizzo degli strumenti matematici	1
			Procedura corretta ma con imprecisioni	2
			Procedura corretta e strategie idonee	3
			Procedura particolarmente ben strutturata ed appropriata	4
E **0 - 6**	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	• Essere in grado di completare la prova nelle sue parti e nel rispetto dei quesiti posti	Nullo o non valutabile	0
			La presentazione è molto trascurata per la grave incompletezza dello svolgimento	1
			La presentazione è evidentemente trascurata, talvolta impedisce la comprensione immediata dello svolgimento o non può essere adeguatamente giudicata per l 'incompletezza dello svolgimento	2
			L'ordine è compromesso da qualche correzione o presenta delle imprecisioni	3
			Presentazione normalmente curata e completa	4
			Presentazione completa molto curata anche con accorgimenti di tipo grafico	5 - 6
			TOTALE PUNTEGGIO IN 20/ESIMI	**____ /20**

Allegato C - Tabella 3 - O.M. 65/2022

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Allegato 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (allegato A dell'O.M. n° 65/2022)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi puntuale della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				